



Questa Nota Informativa e la relativa Nota di sintesi vanno lette congiuntamente al Documento di registrazione della "Banca Nazionale del Lavoro" pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data **8/09/2006 a seguito di nullaosta comunicato con nota n. 6068478 del **9/08/2006** con il quale costituiscono il prospetto, ai sensi dell'art 5, comma 3 della Direttiva n. 2003/71/CE.**

Nota Informativa

Relativa alla quotazione del Prestito Obbligazionario « BNL 2006/ 2012 - "Reload2 BancoPosta 1° collocamento a 6 anni" legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali» - Cod. ISIN: IT0003956841

pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data **8/09/2006, a seguito di nullaosta comunicato con nota n. 6068478 del **9/08/2006**.**

La Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 4785 del **7/08/2006 ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.**

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Banca Nazionale del Lavoro SpA
Iscritta all'albo delle banche e
capogruppo del gruppo bancario BNL
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
presso la Banca d'Italia

Capitale € 2.229.025.911,12 i.v.
Codice fiscale e n° di iscrizione
nel Reg. Imprese Roma 00651990582
Partita IVA 00920451002
Aderente al Fondo interbancario
di tutela dei depositi

Sede legale
e Direzione Generale:
via V. Veneto, 119
00187 Roma
tel. +39.06.4702.1

INDICE

pag.

«BNL 2006/2012 – “Reload2 BancoPosta I° collocamento 2006 a 6 anni” legato all’andamento di cinque Indici azionari internazionali» - Cod. ISIN: IT0003956841 di valore nominale Euro 1.134.094.000

AVVERTENZA	4
1. PERSONE RESPONSABILI	4
2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI	5
Valutazione delle componenti del titolo	
Altri rischi finanziari	
Esemplificazioni	
Comparazione con titoli non strutturati di similare durata	
Simulazione retrospettiva	
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	13
Conflitto di interessi	
Impiego dei proventi	
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	14
Descrizione del tipo e classe delle “Obbligazioni”	
Legislazione in base alla quale le “Obbligazioni” sono state create	
Regime di circolazione	
Valuta di emissione	
Ranking delle “Obbligazioni”	
Diritti connessi al prestito, loro limitazione e procedura per il loro esercizio	
Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	
Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso	
Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento	
Rappresentante degli “Obbligazionisti”	
Delibere e autorizzazioni	
Data di emissione	
Restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle “Obbligazioni”	
Regime fiscale	
5. CONDIZIONI DELL OFFERTA	27
Ammontare totale dell’emissione	
Periodo dell’offerta	
Modalità e termini di pagamento delle “Obbligazioni” e consegna dei titoli	
Prezzo di sottoscrizione	

Soggetti incaricati del collocamento	pag.
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	29
Mercato presso il quale è richiesta l'ammissione a quotazione Mercati regolamentati sui quali le "Obbligazioni" sono già trattate Soggetti intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	29
APPENDICI	30
I. Regolamento del Prestito	
II. Documentazione a disposizione del pubblico	

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Luigi Abete, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa relativa al Prestito obbligazionario «**BNL S.p.A. 2006/2012 Reload2 BancoPosta I° collocamento 2006 a 6 anni legato all andamento di cinque Indici azionari internazionali**».

1.2 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione della presente Nota Informativa e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Il Legale Rappresentante
Luigi Abete

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

L'INVESTIMENTO NELLE "OBBLIGAZIONI" OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI INDICIZZATI ALL'ANDAMENTO DI PARAMETRI DEL MERCATO FINANZIARIO.

FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PUNTO 2.2A DI QUESTA SEZIONE ("RISCHIO EMITTENTE"), LE "OBBLIGAZIONI" DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STRUTTURATO "BNL S.P.A. 2006/2012 – RELOAD2 BANCOPOSTA 1° COLLOCAMENTO 2006 A 6 ANNI" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI (DI SEGUITO LE "OBBLIGAZIONI" O, SINGOLARMENTE, L'"OBBLIGAZIONE") ATTRIBUISCONO AL SOTTOSCRITTORE LA CERTEZZA DEL RIMBORSO A SCADENZA DEL CAPITALE INVESTITO ED IL PAGAMENTO DI UNA "CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO". ATTRIBUISCONO AL SOTTOSCRITTORE, INOLTRE, LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE, DAL QUARTO ANNO IN POI, IL PAGAMENTO DI UNA "CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE" ANNUALE LA CUI ENTITÀ DIPENDE DALL'ANDAMENTO DEI SEGUENTI CINQUE "INDICI" AZIONARI: DOW JONES EURO STOXX 50SM, STANDARD & POOR'S 500, NIKKEI 225, SWISS MARKET INDEX E HANG SENG INDEX (DI SEGUITO GLI "INDICI" E, CIASCUNO SEPARATAMENTE, L'"INDICE").

IN PARTICOLARE, PER POTER CONSEGUIRE DAL QUARTO ANNO IN POI E PER CIASCUN ANNO FINO ALLA SCADENZA UNA CEDOLA AGGIUNTIVA AL RENDIMENTO MINIMO GARANTITO, PAGATO ANNUALMENTE, LA MEDIA ARITMETICA DEI VALORI DI CIASCUNO DEI CINQUE INDICI RILEVATI ANNUALMENTE, ALLE DATE PREDEFINITE, NON DOVRÀ SUBIRE UN DEPREZZAMENTO SUPERIORE AL 10% RISPETTO ALLA MEDIA ARITMETICA DEI VALORI DI CIASCUNO DEI CINQUE INDICI RILEVATI IN PROSSIMITÀ DELLA DATA DI EMISSIONE (CFR. ARTT. 8 E 9 DEL REGOLAMENTO IN APPENDICE). E' SUFFICIENTE CHE SOLTANTO UNO DEGLI INDICI NON RAGGIUNGA TALE CONDIZIONE AFFINCHÈ LA "CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE" PER IL RELATIVO ANNO SIA PARI A 0%.

L'INVESTIMENTO NELLE "OBBLIGAZIONI" COMPORTA, PERTANTO, I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO, COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI CHE SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ È LUNGA LA LORO VITA RESIDUA. L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELL'EMISSIONE COMPORTA, INOLTRE, NEGLI ULTIMI TRE ANNI, UN RISCHIO ASSOCIATO ALL'ANDAMENTO DEI CINQUE "INDICI" AZIONARI: QUESTA CIRCOSTANZA FA SÌ CHE L'"INTERESSE AGGIUNTIVO EVENTUALE" DEI TITOLI IN ESAME NEGLI ULTIMI TRE ANNI NON POSSA ESSERE PREDETERMINATO, RIFLETTENDO GLI ELEMENTI DI RISCHIOSITÀ DI UN INVESTIMENTO AZIONARIO. COSÌ, COME ESEMPLIFICATO AL SEGUENTE PUNTO 2.3A, NELLA PEGGIORE DELLE IPOTESI GLI "INTERESSI FISSI" SARANNO COMUNQUE PARI AL 3,15 % LORDO DEL VALORE NOMINALE PER I PRIMI TRE ANNI E ALLO 0,30% LORDO DEL VALORE NOMINALE NEGLI ANNI SUCCESSIVI, CUI CORRISPONDE UN RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, DELL' 1,762 % (RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO MINIMO GARANTITO).

I TITOLI DEL PRESENTE PRESTITO SONO SCOMPONIBILI, SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E IN UNA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA; INOLTRE L'INVESTITORE DOVRÀ TENERE CONTO DEI CONSUETI ELEMENTI DI RISCHIOSITÀ DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SEGUITO DESCRITTI.

VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL TITOLO AL 12 DICEMBRE 2005.

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA:	908,80
VALORE COMPONENTE DERIVATIVA:	61,20
PREZZO NETTO PER L'EMITTENTE:	970,00
COMMISSIONE MEDIA ATTESA DI COLLOCAMENTO:	30,00
PREZZO DI EMISSIONE:	1.000,00

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

LA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA È RAPPRESENTATA DA UNA "OBBLIGAZIONE" A TASSO FISSO CHE PAGA UNA "CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO" (N.B.: TENENDO SEMPRE IN CONSIDERAZIONE LE IPOTESI FORMULATE NEL SEGUENTE PUNTO 2.3 - ESEMPLIFICAZIONI) PARI AL 3,15% LORDO DEL VALORE NOMINALE PER I PRIMI TRE ANNI ED ALLO 0,30% LORDO DEL VALORE NOMINALE PER I TRE ANNI SUCCESSIVI.

COMPONENTE DERIVATIVA

SOTTOSCRIVENDO LE "OBBLIGAZIONI" "RELOAD2 BANCOPOSTA 1° COLLOCAMENTO 2006 A 6 ANNI", L'INVESTITORE COMPRA IMPLICITAMENTE UNA OPZIONE DIGITAL CALL CON SCADENZA 2010 E DUE OPZIONI KNOCK OUT DIGITAL CALL CON SCADENZA 2011 E 2012, CON LE QUALI L'INVESTITORE MATURA IL DIRITTO A PERCEPIRE, ALLA DATE DI PAGAMENTO 2010, 2011 E 2012, UNA "CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE" ANNUALE AL VERIFICARSI DELL' "EVENTO AZIONARIO".

PER "OPZIONE DI TIPO DIGITAL CALL"¹ E "OPZIONE KNOCK-OUT DIGITAL CALL"² SI INTENDE UN PARTICOLARE TIPO DI STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO APPARTENENTE ALLA CATEGORIA DELLE OPZIONI CALL, IL CUI RENDIMENTO A SCADENZA È PREFISSATO E LEGATO AL VERIFICARSI DI CONDIZIONI STABILITE. NELLA FATTISPECIE TALE CONDIZIONE È COSTITUITA DAL VERIFICARSI, IN UN "ANNO DI RIFERIMENTO" (2010, 2011 E 2012) E RELATIVAMENTE A CIASCUNO DEGLI "INDICI" AZIONARI DEL SEGUENTE "EVENTO AZIONARIO":

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$$

(TALE FORMULA INDICA CHE LA MEDIA ARITMETICA DEI VALORI DI CIASCUNO DEI CINQUE INDICI RILEVATI ANNUALMENTE, ALLE DATE PREDEFINITE, NON DOVRÀ SUBIRE UN DEPREZZAMENTO SUPERIORE AL 10% RISPETTO ALLA MEDIA ARITMETICA DEI VALORI DI CIASCUNO DEI CINQUE INDICI RILEVATI IN PROSSIMITÀ DELLA DATA DI EMISSIONE).

INOLTRE LE "OPZIONI KNOCK-OUT DIGITAL CALL", SE SI VERIFICA L'EVENTO AZIONARIO NEL 2010 E QUINDI SE SI ESERCITA L'OPZIONE DIGITAL CALL CON SCADENZA 2010, ANCHE SE NON ANCORA SCADUTE, CESSANO DI ESISTERE.

¹ Opzione "digital call": strumento finanziario derivato che permette dietro pagamento di un premio di acquistare diritto ad incassare ad una data futura, un ammontare predefinito se il prezzo del sottostante alla data stabilita è al di sopra di una soglia predefinita.

² Opzione "knock-out digital call" strumento finanziario derivato che permette dietro pagamento di un premio di acquistare diritto ad incassare ad una data futura, un ammontare predefinito se il prezzo del sottostante alla data stabilita è al di sopra di una soglia predefinita. Il diritto ad incassare l'ammontare prefissato cessa di esistere quando il prezzo del sottostante tocca una soglia predefinita.

QUALORA L'“EVENTO AZIONARIO” SI REALIZZI IN CORRISPONDENZA DELL' “ANNO DI RIFERIMENTO” 2010, VERRÀ ESERCITATA L'OPZIONE DIGITAL CALL CON SCADENZA 2010 E SI ESTINGUERANNO AUTOMATICAMENTE LE DUE KNOCK OUT DIGITAL CALL CON SCADENZA 2011 E 2012: L' “OBBLIGAZIONE”, IN QUESTO CASO, CORRISPONDERÀ PER CIASCUN “ANNO DI RIFERIMENTO” (2010, 2011 E 2012) UNA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE” PARI AL 5,00% LORDO DEL VALORE NOMINALE.

QUALORA L'“EVENTO AZIONARIO” NON SI REALIZZI IN CORRISPONDENZA DELL'“ANNO DI RIFERIMENTO” 2010, MA SI VERIFICHINO IN CORRISPONDENZA DELL'“ANNO DI RIFERIMENTO” 2011, SARÀ ANDATA ESTINTA L'OPZIONE DIGITAL CALL, CON SCADENZA 2010, VERRÀ ESERCITATA LA KNOCK OUT DIGITAL CALL CON SCADENZA 2011, E SI ESTINGUERÀ AUTOMATICAMENTE LA SECONDA KNOCK OUT DIGITAL CALL CON SCADENZA 2012: L' “OBBLIGAZIONE”, IN QUESTO CASO, CORRISPONDERÀ, PER L'ANNO 2011 UNA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE” PARI AL 10,50% LORDO DEL VALORE NOMINALE E, PER L'ANNO SUCCESSIVO (2012), UNA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE” PARI AL 5,00% LORDO DEL VALORE NOMINALE.

QUALORA L'“EVENTO AZIONARIO” NON SI REALIZZI NÉ AL 2010, NÉ AL 2011, MA SI VERIFICHINO IN CORRISPONDENZA DELL' “ANNO DI RIFERIMENTO” 2012, SARANNO ANDATE ESTINTE L'OPZIONE DIGITAL CALL CON SCADENZA 2010 E L'OPZIONE KNOCK OUT DIGITAL CALL CON SCADENZA 2011. VERRÀ PERTANTO ESERCITATA LA KNOCK OUT DIGITAL CALL, CON SCADENZA 2012: L'“OBBLIGAZIONE”, IN QUESTO CASO, CORRISPONDERÀ, SOLO NELL'ANNO 2012, UNA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE” PARI AL 16,50% LORDO DEL VALORE NOMINALE.

QUALORA, INVECE, L'“EVENTO AZIONARIO” NON SI REALIZZI IN CORRISPONDENZA DI ALCUNO DEGLI “ANNI DI RIFERIMENTO” (2010, 2011, 2012) L'OPZIONE DIGITAL CALL CON SCADENZA 2010 E LE DUE OPZIONI KNOCK OUT DIGITAL CALL CON SCADENZA 2011 E 2012 ANDRANNO ESTINTE E LA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE” IN TAL CASO SARÀ PARI ALLO 0,00% PER CIASCUN “ANNO DI RIFERIMENTO”.

IL VALORE TOTALE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA È STATO DETERMINATO SULLA BASE DELLE CONDIZIONI DI MERCATO DEL 12 DICEMBRE 2005 UTILIZZANDO UNA VOLATILITÀ MEDIA SU BASE ANNUA DEL 20,69% PER I CINQUE “INDICI” AZIONARI ED UN TASSO RISK-FREE DEL 3,299 %.

IL RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO, AL NETTO DELLA COMPONENTE DERIVATIVA, È PARI, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, AL 2,913% SU BASE ANNUA.

2.1 A. RISCHIO DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE.

A PARTIRE DAL QUARTO ANNO, LE “OBBLIGAZIONI” RICONOSCONO AL SOTTOSCRITTORE UNA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE” DIPENDENTE DAL VERIFICARSI DI UN EVENTO LEGATO ALL'ANDAMENTO DEI CINQUE “INDICI”. PERTANTO L'EFFETTIVO RENDIMENTO DELLE “OBBLIGAZIONI” NON PUÒ ESSERE PREDETERMINATO, MA RIMANE ANCORATO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI AZIONARI, ED IN PARTICOLARE ALL'ANDAMENTO DEGLI “INDICI” AZIONARI SOTTOSTANTI. TUTTAVIA, ANCHE NEL CASO DI ANDAMENTO FORTEMENTE NEGATIVO DEI MERCATI AZIONARI, IL SOTTOSCRITTORE AVRÀ COMUNQUE DIRITTO AL PAGAMENTO DELLE “CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO”.

IL RENDIMENTO DELLE "OBBLIGAZIONI" DERIVANTE DALLE "CEDOLE AGGIUNTIVE EVENTUALI" LEGATE AL VERIFICARSI DELL' "EVENTO AZIONARIO" PUÒ VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE E, AL LIMITE, ANNULLARSI AL VARIARE IN SENSO NEGATIVO DEGLI "INDICI" SOTTOSTANTI, MA SENZA COMPROMETTERE IL CAPITALE INVESTITO INIZIALMENTE E LE "CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO".

2.1B. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA DEL MERCATO.

QUALORA SI VERIFICHINO O SI PROTRAGGA UN "EVENTO DI TURBATIVA DEL MERCATO" (COME DEFINITO ALL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO ALLEGATO IN APPENDICE) CON RIFERIMENTO AD UN "INDICE" (L' "INDICE CONDIZIONATO") IN OCCASIONE DI UNA DATA DI OSSERVAZIONE INIZIALE O DI UNA DATA DI OSSERVAZIONE FINALE (CIASCUNA DATA DI OSSERVAZIONE INIZIALE O DATA DI OSSERVAZIONE FINALE DI SEGUITO ANCHE DEFINITA DATA DI OSSERVAZIONE ORIGINARIA), DETTA DATA DI OSSERVAZIONE ORIGINARIA SI INTENDERÀ DIFFERITA IN RELAZIONE A QUELL'INDICE DI RIFERIMENTO AL PRIMO GIORNO DI NEGOZIAZIONE IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO NEL QUALE NON SI VERIFICHINO O NON SI PROTRAGGA UN EVENTO DI TURBATIVA DEL MERCATO E CHE NON SIA GIÀ UNA DATA DI OSSERVAZIONE INIZIALE O UNA DATA DI OSSERVAZIONE FINALE, A SECONDA DEI CASI, CON RIFERIMENTO A TALE INDICE DI RIFERIMENTO. AD OGNI MODO, NESSUNA DATA DI OSSERVAZIONE ORIGINARIA POTRÀ ESSERE POSTICIPATA PER PIÙ DI 8 GIORNI DI NEGOZIAZIONE E COMUNQUE IN NESSUN CASO OLTRE IL 5 APRILE 2006 (INCLUSO), PER UNA DATA DI OSSERVAZIONE INIZIALE, ED OLTRE IL 10 MARZO (INCLUSO) DEL RISPETTIVO ANNO DI RIFERIMENTO, PER UNA DATA DI OSSERVAZIONE FINALE. QUALORA UNA DATA DI OSSERVAZIONE ORIGINARIA SIA DIFFERITA CONSECUTIVAMENTE PER OLTRE 8 GIORNI DI NEGOZIAZIONE, E COMUNQUE OLTRE IL 5 APRILE 2006 (INCLUSO), PER QUANTO RIGUARDA UNA DATA DI OSSERVAZIONE INIZIALE, E COMUNQUE OLTRE IL 10 MARZO (INCLUSO) DEL RISPETTIVO ANNO DI RIFERIMENTO, PER QUANTO RIGUARDA UNA DATA DI OSSERVAZIONE FINALE, TALI GIORNI SARANNO COMUNQUE CONSIDERATI RISPETTIVAMENTE "DATA DI OSSERVAZIONE INIZIALE" E "DATA DI OSSERVAZIONE FINALE" (DATA DI OSSERVAZIONE DIFFERITA).

IN TAL CASO L'AGENTE PER IL CALCOLO:

- IN RELAZIONE ALL'"INDICE CONDIZIONATO", DETERMINERÀ IL "VALORE DI RIFERIMENTO" DI TALE "INDICE" ALLA "DATA DI OSSERVAZIONE DIFFERITA", APPLICANDO LA FORMULA E IL METODO DI CALCOLO IN VIGORE PRIMA DEL VERIFICARSI DELL'"EVENTO DI TURBATIVA DEL MERCATO" E UTILIZZANDO LE QUOTAZIONI DI CIASCUNA "AZIONE" COMPONENTE L'"INDICE" AL MOMENTO DELLA CHIUSURA DELL'"INDICE" O, SE UN EVENTO CHE HA CAUSATO IL VERIFICARSI DELL'"EVENTO DI TURBATIVA DEL MERCATO" SI È VERIFICATO CON RIFERIMENTO A UNA O PIÙ "AZIONI" COMPONENTI L'"INDICE" IN TALE DATA, VALUTANDO IN BUONA FEDE IL VALORE DI TALI "AZIONI" AL MOMENTO DELLA CHIUSURA DI TALE "INDICE" ALLA "DATA DI OSSERVAZIONE DIFFERITA".

2.1C. RISCHIO DI ALTRI EVENTI INERENTI IL SOTTOSTANTE.

QUALORA, AD UNA DELLE "DATE DI OSSERVAZIONE" (COME DEFINITE ALL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO ALLEGATO IN APPENDICE):

- (I) LA FORMULA O IL METODO DI CALCOLO DI UNO O PIÙ "INDICI" SIANO STATI OGGETTO DI MODIFICHE SOSTANZIALI O UNO O PIÙ DEGLI "INDICI" SIA STATO OGGETTO DI CAMBIAMENTI SOSTANZIALI IN QUALSIASI ALTRO MODO DA PARTE DEL RELATIVO "SPONSOR";
- (II) UNO O PIÙ "INDICI" VENGONO CANCELLATI E NON ESISTONO "INDICI SUCCESSORI" O;
- (III) NÉ LO "SPONSOR" NÉ IL "SOSTITUTO DELLO SPONSOR" CALCOLINO E PUBBLICHILO IL VALORE DELL'"INDICE", L'AGENTE PER IL CALCOLO EFFETTUERÀ IL CALCOLO DEGLI "INTERESSI" DETERMINANDO IL VALORE DI TALE "INDICE" IN BASE ALLA FORMULA E AL METODO DI CALCOLO

IN USO ALL'ULTIMA DATA PRECEDENTE IL CAMBIAMENTO O IL MANCATO CALCOLO E PUBBLICAZIONE, MA UTILIZZANDO SOLE LE "AZIONI" CHE ERANO COMPRESSE NELL'"INDICE" PRECEDENTEMENTE AL CAMBIAMENTO, COME RAPPRESENTATO ALL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO IN APPENDICE.

2.2 ALTRI RISCHI FINANZIARI.

2.2A. RISCHIO EMITTENTE.

L'INVESTIMENTO NELLE "OBBLIGAZIONI" IN OGGETTO COMPORTA TALE RISCHIO OVVERO L'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE PER EFFETTO DI UN PEGGIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE DI DETTO PRESTITO.

2.2B. RISCHIO LIQUIDITÀ.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DALL'IMPOSSIBILITÀ O DALLA DIFFICOLTÀ DI POTER LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA SCADENZA NATURALE. I POSSESSORI DEI TITOLI POSSONO INFATTI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO MEDIANTE VENDITA SUL MERCATO DI QUOTAZIONE DEI TITOLI STESSI. TALI TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDABILITÀ A PRESCINDERE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DEL PRESTITO, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ADEGUATA CONTROPARTITA.

2.2C. RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELLA "OBBLIGAZIONE". NEL CASO DEL PRESTITO "RELOAD2 BANCOPOSTA 1° COLLOCAMENTO 2006 A 6 ANNI" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE DAI SEGUENTI QUATTRO ELEMENTI: L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE (UN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE RIDURREBBE IL PREZZO DELLE "OBBLIGAZIONI"), L'ANDAMENTO DEI CINQUE "INDICI" AZIONARI (UN ANDAMENTO POSITIVO ACCRESCEREBBE IL PREZZO DELLE "OBBLIGAZIONI"), LA LORO VOLATILITÀ (UN AUMENTO DELLA VOLATILITÀ DETERMINEREBBE UNA DIMINUIZIONE DEL PREZZO DELLE "OBBLIGAZIONI"), LA LORO CORRELAZIONE (UN AUMENTO DELLA CORRELAZIONE TRA GLI "INDICI" DETERMINEREBBE UN AUMENTO DEL PREZZO DELLE "OBBLIGAZIONI"). SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEI SEI ANNI, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE QUINDI ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

È DA NOTARE CHE, A SEGUITO DEL VERIFICARSI DELL'"EVENTO AZIONARIO" IL PREZZO DI MERCATO DELLE "OBBLIGAZIONI" SARÀ FUNZIONE SOLO DELL'ANDAMENTO DEI TASSI D'INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI.

2.3 ESEMPLIFICAZIONI

CIASCUNA OBBLIGAZIONE PAGHERÀ PER CIASCUNO DEI PRIMI TRE ANNI UNA CEDOLA A TASSO FISSO PARI AL 3,15% LORDO DEL VALORE NOMINALE SOTTOSCRITTO. PER CIASCUNO DEI SUCCESSIVI TRE ANNI (DAL QUARTO AL SESTO) OGNI OBBLIGAZIONE PAGHERÀ ANNUALMENTE UNA CEDOLA A TASSO FISSO PARI ALLO 0,30% LORDO ED UNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE LEGATA AL VERIFICARSI DELL'EVENTO AZIONARIO (ART. 8 E 9 DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO).

SI RIPORTANO QUI DI SEGUITO TUTTI I QUATTRO SCENARI CHE SI POSSONO REALIZZARE ORDINATI IN SENSO CRESCENTE TENENDO CONTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO A SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE:

A) LA SITUAZIONE MENO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

LA SITUAZIONE MENO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE SI MANIFESTA SE L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA NÉ AL QUARTO ANNO, NÉ AL QUINTO ANNO, NÉ AL SESTO ANNO: GLI INTERESSI COMPLESSIVI LORDI CORRISPOSTI AL SOTTOSCRITTORE, IN TALE CIRCOSTANZA, SARANNO DATI DALLA SOMMA DELLE SOLE CEDOLE A TASSO FISSO.

L'ESEMPIO DI CUI SOPRA TROVA CONFERMA NELLA SEGUENTE TABELLA:

	CEDOLA A TASSO FISSO	CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE (SOGGETTA AL VERIFICARSI DELL'EVENTO AZIONARIO)		INTERESSI COMPLESSIVI ANNUI
ANNO PRIMO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO SECONDO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO TERZO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO QUARTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA	0,00%	0,30%
ANNO QUINTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA	0,00%	0,30%
ANNO SESTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA	0,00%	0,30%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	SOLO FISSI: 10,35%	SOLO AGGIUNTIVI: 0,00%		COMPLESSIVI: 10,35%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				1,762%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO				1,538%

B) UNA SITUAZIONE INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE

SE L'EVENTO AZIONARIO SI VERIFICA AL QUARTO ANNO GLI INTERESSI COMPLESSIVI LORDI CORRISPOSTI AL SOTTOSCRITTORE, IN TALE CIRCOSTANZA, SARANNO DATI DALLA SOMMA DELLE CEDOLE A TASSO FISSO E DALLA SOMMA DELLE CEDOLE AGGIUNTIVE EVENTUALI PAGATE AL QUARTO, QUINTO E SESTO ANNO DI VITA DELLE OBBLIGAZIONI.

L'ESEMPIO DI CUI SOPRA TROVA CONFERMA NELLA SEGUENTE TABELLA:

	CEDOLA A TASSO FISSO	CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE (SOGGETTA AL VERIFICARSI DELL'EVENTO AZIONARIO)		INTERESSI COMPLESSIVI ANNUI
ANNO PRIMO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO SECONDO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO TERZO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO QUARTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO SI VERIFICA	5,00%	5,30%
ANNO QUINTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON È PIÙ APPLICABILE	5,00%	5,30%
ANNO SESTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON È PIÙ APPLICABILE	5,00%	5,30%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	SOLO FISSI: 10,35%	SOLO AGGIUNTIVI: 15,00%		COMPLESSIVI 25,35%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				4,159%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO				3,646%

C) UNA SITUAZIONE INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE

SE L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA AL QUARTO ANNO E SI VERIFICA AL QUINTO ANNO, GLI INTERESSI COMPLESSIVI LORDI CORRISPOSTI AL SOTTOSCRITTORE, IN TALE CIRCOSTANZA, SARANNO DATI DALLA SOMMA DELLE CEDOLE A TASSO FISSO E DALLA SOMMA DELLE CEDOLE AGGIUNTIVE EVENTUALI PAGATE AL QUINTO E SESTO ANNO DI VITA DELLE OBBLIGAZIONI.

L'ESEMPIO DI CUI SOPRA TROVA CONFERMA NELLA SEGUENTE TABELLA:

	CEDOLA A TASSO FISSO	CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE (SOGGETTA AL VERIFICARSI DELL'EVENTO AZIONARIO)		INTERESSI COMPLESSIVI ANNUI
ANNO PRIMO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO SECONDO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO TERZO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO QUARTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA	0,00%	0,30%
ANNO QUINTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO SI VERIFICA	10,50%	10,80%
ANNO SESTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON È PIÙ APPLICABILE	5,00%	5,30%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	SOLO FISSI: 10,35%	SOLO AGGIUNTIVI: 15,50%		COMPLESSIVI 25,85%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				4,204%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO				3,689%

D) LA SITUAZIONE PIÙ FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

SE L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA NÉ AL QUARTO ANNO, NÉ AL QUINTO ANNO E SI VERIFICA AL SESTO ANNO, GLI INTERESSI COMPLESSIVI LORDI CORRISPOSTI AL SOTTOSCRITTORE, IN TALE CIRCOSTANZA, SARANNO DATI DALLA SOMMA DELLE CEDOLE A TASSO FISSO E DA UNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE PAGATA AL SESTO ANNO DI VITA DELLE OBBLIGAZIONI.

L'ESEMPIO DI CUI SOPRA TROVA CONFERMA NELLA SEGUENTE TABELLA:

	CEDOLA A TASSO FISSO	CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE LORDA (SOGGETTA AL VERIFICARSI DELL'EVENTO AZIONARIO)		INTERESSI COMPLESSIVI ANNUI
ANNO PRIMO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO SECONDO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO TERZO	3,15%	L'EVENTO AZIONARIO NON È APPLICABILE	NON PREVISTA	3,15%
ANNO QUARTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA	0,00%	0,30%
ANNO QUINTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO NON SI VERIFICA	0,00%	0,30%
ANNO SESTO	0,30%	L'EVENTO AZIONARIO SI VERIFICA	16,50%	16,80%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	SOLO FISSI: 10,35%	SOLO AGGIUNTIVI: 16,50%		COMPLESSIVI 26,85%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				4,284%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO				3,768%

NELLA STRUTTURA DELL'OBBLIGAZIONE SI È PRIVILEGIATA LA FISSAZIONE DI UNA CEDOLA MINIMA GARANTITA RISPETTO ALLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE. PERTANTO L'ENTITÀ E LA PROBABILITÀ DI OTTENIMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLE CHE SAREBBERO OTTENIBILI, AL VERIFICARSI DELL'EVENTO AZIONARIO, LADDOVE NON FOSSE STATO PREVISTO IL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA MINIMA GARANTITA.

LE "OBBLIGAZIONI" NON SONO COPERTE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

2.4 COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA.

SI RIPORTA DI SEGUITO IL RENDIMENTO DELLE "OBBLIGAZIONI" DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA E DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (BTP DI SIMILARE SCADENZA). I CALCOLI SONO STATI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 12/12/2005. IL MINOR RENDIMENTO RIPORTATO PER IL TITOLO STRUTTURATO - CHE SI RIFERISCE ALLA SITUAZIONE MENO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE QUALE QUELLA INDICATA AL PRECEDENTE PUNTO A) - RISPETTO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI CONFRONTO, DIPENDE DALLA COMPONENTE DERIVATIVA CHE IL SOTTOSCRITTORE IMPLICITAMENTE ACQUISTA CON LA CONSAPEVOLEZZA DI RINUNCIARE AD UN MAGGIOR RENDIMENTO CERTO MA CON L'ASPETTATIVA DI UN RENDIMENTO SUPERIORE LEGATO ALL'EVENTUALE ANDAMENTO POSITIVO DEGLI "INDICI".

I RENDIMENTI SONO CALCOLATI AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE.

	BTP 5 % IT0003190912	BNL S.P.A. 2005/2011 Reload2 BancoPosta I° collocamento 2006 a 6 anni IT0003956841
SCADENZA	01/02/2012	17/03/2012
Rendimento lordo	2,646 %	1,762%
Rendimento netto	2,315%	1,538%

2.5 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA.

RIPORTIAMO DI SEGUITO UNA SIMULAZIONE IPOTIZZANDO CHE IL TITOLO BNL S.P.A. 2005/2011 RELOAD2 BANCOPOSTA I° COLLOCAMENTO 2006 A 6 ANNI FOSSE STATO EMESSE IL 17 MARZO 2000 CON DATA DI SCADENZA 17 MARZO 2006.

DALLA SIMULAZIONE, EFFETTUATA PRENDENDO COME RIFERIMENTO LE SERIE STORICHE RICAVATE DA (FONTE: BLOOMBERG) DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO RIPORTATI NELLA TABELLA, È EMERSO CHE L'EVENTO AZIONARIO NON SI SAREBBE VERIFICATO; PERTANTO NON SAREBBE STATA CORRISPOSTA ALCUNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE GLI INTERESSI COMPLESSIVI CORRISPOSTI AL SOTTOSCRITTORE SAREBBERO STATI PARI ALLA SOMMA DELLE SOLE CEDOLE A TASSO FISSO.

CONSIDERATO UN PREZZO DI EMISSIONE DEL 100% IL TITOLO AVREBBE PRESENTATO UN RENDIMENTO, IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, EFFETTIVO ANNUO LORDO DELL'1,762% E NETTO DELL'1,538%. (*)

(*) IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO È STATO CALCOLATO IPOTIZZANDO L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NELLA MISURA DEL 12,50%.

DATE DI RILEVAZIONE INIZIALE E DATE DI OSSERVAZIONE	EURO STOXX	S&P500	NIKKEI	SWISS	HANG SENG	EVENTO AZIONARIO	CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE	CEDOLA A TASSO FISSO	INTERESSI COMPLESSIVI ANNUI
15/03/00	5,083.15	1,392.14	19,078.60	6,856.30	16,747.20				
16/03/00	5,175.23	1,458.47	19,253.23	7,131.50	16,359.00				
17/03/00	5,231.35	1,464.47	19,566.32	7,100.60	17,082.99				
17/03/01								3,15%	3,15%
17/03/02								3,15%	3,15%
17/03/03								3,15%	3,15%
SPOT_{0,i}	5,163.24	1,438.36	19,299.38	7,029.47	16,729.73				

DATE DI RILEVAZIONE INIZIALE E DATE DI OSSERVAZIONE	EURO STOXX	S&P500	NIKKEI	SWISS	HANG SENG	EVENTO AZIONARIO	CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE	CEDOLA A TASSO FISSO	INTERESSI COMPLESSIVI ANNUI	
01/03/04	2,918.56	1,155.97	11,271.12	5,830.70	13,918.65					
02/03/04	2,946.62	1,149.10	11,361.51	5,896.30	13,731.35					
03/03/04	2,926.79	1,151.04	11,351.92	5,872.20	13,454.09					
SPOT_{4,i}	2,930.66	1,152.04	11,328.18	5,866.40	13,701.36					
$\frac{Spot_{4,i}}{Spot_{0,i}}$	57%	80%	59%	83%	82%					
$\frac{Spot_{4,i}}{Spot_{0,i}} \geq 90\%$	NO	NO	NO	NO	NO					
17/03/04						NO	0,00%	0,30%	0,30%	
01/03/05	3,078.44	1,210.41	11,780.53	5,975.45	14,061.15					
02/03/05	3,082.71	1,210.08	11,813.71	6,013.36	13,850.78					
03/03/05	3,078.11	1,210.47	11,856.46	5,998.81	13,892.37					
SPOT_{5,i}	3,079.75	1,210.32	11,816.90	5,995.87	13,934.77					
$\frac{Spot_{5,i}}{Spot_{0,i}}$	60%	84%	61%	85%	83%	NO	0,00%			
$\frac{Spot_{5,i}}{Spot_{0,i}} \geq 90\%$	NO	NO	NO	NO	NO					
17/03/05						NO	0,00%	0,30%	0,30%	
01/03/06	3,806.03	1,291.24	15,964.46	7,980.36	15,818.09					
02/03/06	3,763.73	1,289.14	15,909.76	7,926.22	15,882.45					
03/03/06	3,733.95	1,287.23	15,663.34	7,915.98	15,802.00					
SPOT_{6,i}	3,767.90	1,289.20	15,845.85	7,940.85	15,834.18					
$\frac{Spot_{6,i}}{Spot_{0,i}}$	72.98%	89.63%	82.11%	112.97%	94.65%	NO	0,00%			
$\frac{Spot_{6,i}}{Spot_{0,i}} \geq 90\%$	NO	SI	NO	SI	SI					
17/03/06						NO	0,00%	0,30%	0,30%	
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA								0,00%	10,35%	10,35%
Rendimento effettivo Lordo							1,762%			
Rendimento effettivo Netto							1,538%			

Avvertenza: l'andamento storico dei parametri di riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Conflitto di interessi.

Non si ravvisano conflitti di interessi.

3.2 Impiego dei proventi

Il ricavato netto dell'emissione pari ad Euro 1.088.385.756,40 costituisce una delle risorse ordinarie di capitale della Banca ed è utilizzato per le operazioni creditizie ordinarie (ad es. erogazione mutui, prestiti personali, etc.).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e classe delle “Obbligazioni”

Il Prestito Obbligazionario strutturato non subordinato «BNL 2006/2012 “Reload2 BancoPosta I° collocamento 2006 a 6 anni” legato all’andamento di cinque Indici azionari internazionali» - Codice ISIN: IT0003956841, di valore nominale pari a euro 1.134.094.000, è costituito da n. 1.134.094 “Obbligazioni” del valore nominale di euro 1.000 cadauna (le “Obbligazioni” o, in generale, l’“Obbligazione”). Il titolo ha un rendimento fisso ed un eventuale rendimento aggiuntivo legato all’andamento dei cinque Indici.

4.2 Legislazione in base alla quale le “Obbligazioni” sono state create

Le “Obbligazioni” del Prestito sono regolate dal diritto italiano.

4.3 Regime di circolazione

Le “Obbligazioni”, rappresentate da titoli al portatore, sono interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione

Il Prestito è emesso in Euro.

4.5 Ranking delle “Obbligazioni”

I titoli del Prestito rappresentano “Obbligazioni” non subordinate e non garantite. Trattasi di “Obbligazioni” strutturate la cui remunerazione dipende, in parte, dall’andamento del valore degli Indici sottostanti.

4.6 Diritti connessi al prestito, loro limitazione e procedura per il loro esercizio

Le “Obbligazioni” incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

4.7 Tasso d’interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1. Data di godimento e di scadenza degli interessi

La data di godimento del Prestito è il 17 marzo 2006. Le “Obbligazioni” frutteranno Interessi annuali fissi (di seguito “Interessi fissi”) che saranno corrisposti il 17 marzo di ogni anno a partire dal 17 marzo 2007 e fino alla data di scadenza - 17 marzo 2012- (ciascuna una “Data di Pagamento”) e Interessi Aggiuntivi Annuali Eventuali (di seguito “Interessi Aggiuntivi Eventuali”) soggetti al verificarsi dell’“Evento Azionario” (cfr. l’art. 9 del Regolamento in Appendice) che, se dovuti, saranno corrisposti il, il 17 marzo 2010, il 17 marzo 2011 ed il 17 marzo 2012 (ciascuna una “Data di Pagamento”).

La cedola annua lorda a tasso fisso (di seguito “cedola annuale a tasso fisso”) sarà pari al 3,15 % del valore nominale dell’“Obbligazione” al 17 marzo 2007, al 17 marzo 2008 ed al 17 marzo 2009 e pari allo 0,30% del valore nominale dell’“Obbligazione” al 17 marzo 2010, al 17 marzo 2011 ed al 17 marzo 2012. La corresponsione delle “cedole annuali a tasso fisso” è, a differenza di quanto avviene per gli “Interessi aggiuntivi eventuali” indipendente da qualsivoglia evento che interessi i mercati azionari.

Al 17 marzo 2010, al 17 marzo 2011 ed al 17 marzo 2012 le “Obbligazioni” potranno fruttare una cedola lorda annuale aggiuntiva (“Cedola Aggiuntiva Eventuale”) agli “Interessi fissi” il cui pagamento dipende dal verificarsi dell’”Evento Azionario” di seguito definito.

L’”Evento Azionario” è costituito dal verificarsi, in un “Anno di Riferimento” (come di seguito definito) e relativamente a ciascuno degli “Indici” azionari Dow Jones EURO STOXX 50®, Standard & Poor’s 500®, Nikkei 225®, Swiss Market Index®, Hang Seng® della seguente condizione:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$$

ove:

Spot_{t,i} = è la media aritmetica dei Valori di Riferimento (come di seguito definiti) dell’Indice di Riferimento i-esimo, rilevato in data 1, 2 e 3 marzo (ciascuna indicata come Data di Osservazione Finale) del t-esimo Anno di Riferimento (come di seguito definito);

Spot_{0,i} = è la media aritmetica dei Valori di Riferimento dell’Indice di Riferimento i-esimo (come di seguito definito) rilevati in data 15, 16 e 17 marzo 17 marzo 2006 (ciascuna indicata come Data di Osservazione Iniziale);

i = l’i-esimo Indice di Riferimento, indicando con i=1 il Dow Jones EURO STOXX 50SM, con i=2 lo Standard & Poor’s 500®, con i=3 il Nikkei 225®; con i=4 lo Swiss Market Index®; con i=5 l’Hang Seng Index®;

t = anno 2010, 2011 e 2012 (ciascuno indicato come Anno di Riferimento).

Per Valore di Riferimento si intende, per ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato dallo Sponsor (come definito all’art. 9 del Regolamento in Appendice) alla Data di Osservazione Iniziale e a ciascuna Data di Osservazione Finale.

Relativamente ai sottostanti cfr. la descrizione dei medesimi al paragrafo 4.7.3.

Riportiamo di seguito di Valori di Riferimento dei cinque Indici osservati alla Data di Rilevazione Iniziale e le relative medie aritmetiche (**Spot_{0,i}**).

DATA DI RILEVAZIONE INIZIALE	EUROSTOX X	S&P500	NIKKEI	SWISS	HANG
15/03/06	3,842.16	1,303.02	16,319.04	8,012.57	15,720.36
16/03/06	3,839.71	1,305.33	16,096.21	8,017.96	15,729.04
17/03/06	3,832.43	1,307.25	16,339.73	8,047.12	15,801.66
SPOT_{0,i}	3,838.10	1,305.20	16,251.66	8,025.88	15,750.35

Il primo realizzarsi dell’Evento Azionario nell’Anno di Riferimento non rende più necessario l’accertamento del verificarsi dell’Evento Azionario negli Anni di Riferimento successivi.

Per poter conseguire, dal quarto anno in poi, una Cedola Aggiuntiva Eventuale al rendimento minimo garantito, corrisposto annualmente, la media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, rilevati annualmente, alle Date di Osservazione Finale, non dovrà subire un deprezzamento superiore al 10% rispetto alla media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento rilevati alle Date di Osservazione Iniziale.

Qualora l’Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell’Anno di Riferimento 2010, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%, l’Obbligazione corrisponderà per ciascun Anno di Riferimento (2010, 2011 e 2012) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 5,00% lordo del valore

nominale. L'interesse complessivo pagato dall'Obbligazione, in tal caso, sarà pari al 5,30% per ciascuno degli Anni di Riferimento 2010, 2011 e 2012. Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2010, l'Obbligazione

corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2010, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2011 o nell'Anno di Riferimento 2012 per pagare la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%, l'Obbligazione corrisponderà per quell'anno (2011) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 10,50% lordo del valore nominale e, per l'anno successivo (2012), una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 5,00% lordo del valore nominale. L'interesse complessivo pagato dall'Obbligazione, in tal caso, sarà pari al 10,80% per l'Anno di Riferimento 2011 ed al 5,30% per l'Anno di Riferimento 2012. Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2011, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2012 per pagare la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%, l'Obbligazione corrisponderà per quell'anno (2012) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 16,50% lordo del valore nominale. L'interesse complessivo pagato dall'Obbligazione, in tal caso, sarà pari al 16,80% per l'Anno di Riferimento 2012. Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2012, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%.

Nel caso, quindi, l'Evento Azionario non si realizzi in corrispondenza di alcuno degli Anni di Riferimento (2010, 2011, 2012) per ciascun Anno di Riferimento la Cedola Aggiuntiva Eventuale sarà pari allo 0,00%.

Di seguito si riportano le tabelle che esprimono una sintesi del profilo cedolare della presente emissione (Tabella Interessi fissi e Tabelle Interessi aggiuntivi eventuali):

Tabella interessi fissi (minimo garantito):

<i>Anni</i>	<i>Cedola a Tasso Fisso lorda</i>
2007	3,15%
2008	3,15%
2009	3,15%
2010	0,30%
2011	0,30%
2012	0,30%

Tablelle interessi aggiuntivi eventuali:

A) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2010:

<i>Anni</i>	<i>Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda</i>
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	5,00%
2011	5,00%
2012	5,00%

B) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2011:

<i>Anni</i>	<i>Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda</i>
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	0,00%
2011	10,50%
2012	5,00%

C) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2012:

<i>Anni</i>	<i>Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda</i>
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	0,00%
2011	0,00%
2012	16,50%

D) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario non si verifica in alcun Anno di Riferimento:

<i>Anni</i>	<i>Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda</i>
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	0,00%
2011	0,00%
2012	0,00%

Qualora una Data di Osservazione Iniziale relativa ad un determinato Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (Data di Osservazione Iniziale Differita), detta Data di Osservazione Iniziale Differita si intenderà posticipata, con riferimento a tale Indice di Riferimento, al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data che non sia già una Data di Osservazione Iniziale con riferimento a tale Indice di Riferimento. In ogni caso, nessuna Data di Osservazione Iniziale, per alcuno degli Indici di Riferimento, potrà essere posticipata oltre il 5 aprile 2006 (incluso). Qualora una Data di Osservazione Finale relativa ad un determinato Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (Data di Osservazione Finale Differita), detta Data di Osservazione Finale Differita si intenderà posticipata, con riferimento a tale Indice di Riferimento, al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data che non sia già una Data di Osservazione Finale con riferimento a tale Indice di Riferimento. In ogni caso, nessuna Data di Osservazione Finale, per alcuno degli Indici di Riferimento, potrà essere posticipata oltre il 10 marzo (incluso) del relativo Anno di Riferimento. Se una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Finale è differita consecutivamente al 5 aprile 2006 nel caso di una Data di Osservazione Iniziale o al 10 marzo (incluso) del relativo Anno di Riferimento nel caso di una Data di Osservazione Finale, l'Agente per il Calcolo determinerà il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento a tale data utilizzando una metodologia coerente con quella descritta all'articolo 10 del regolamento in Appendice (Eventi di Turbativa del Mercato).

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli "Obbligazionisti" si prescrivono, per quanto concerne gli Interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza.

4.7.3 Descrizione del sottostante

Si riportano di seguito le principali caratteristiche di ciascun Indice.

DOW JONES EURO STOXX 50SM

Il Dow Jones Euro STOXX50 é parte di una famiglia di indici creati dalla STOXX Ltd (lo "Sponsor" dell'Indice, cfr. art. 9 del Regolamento in Appendice). Esso é un indice azionario ponderato secondo la capitalizzazione di mercato ed é costituito da titoli quotati nelle 16 Borse Valori delle nazioni europee ed appartenenti a 19 settori di mercato.

L'indice si basa sui valori di una selezione di 50 blue chips europee. Le azioni che fanno parte dell'indice sono selezionate in modo che siano presenti le azioni con maggior capitalizzazione e liquidità e che riflettano la struttura settoriale dei singoli Paesi.

Il calcolo dell'indice é basato sui prezzi delle azioni in tempo reale, sui tassi di cambio in tempo reale e sul numero di azioni per singola tipologia. L'indice DJEuroStoxx50 viene ricalcolato ogni 15 secondi.

I valori vengono resi noti da agenzie informative (es. Reuters: .STOXX50E e Bloomberg: SX5E index), dai maggiori quotidiani economici italiani (il Sole 24 Ore e MF) e sono rilevabili sul sito internet dello Sponsor (www.stoxx.com) (cfr. 9 del Regolamento in Appendice).

Disclaimer

L'indice Dow Jones Eurostoxx 50SM è registrato e protetto da diritti di copyright. L'indice Dow Jones Eurostoxx 50SM e i relativi marchi commerciali sono concessi in licenza d'uso a BNL S.p.A. per scopi determinati. Dow Jones Euro Stoxx 50SM è un marchio commerciale depositato di STOXX Limited e concesso in licenza d'uso. STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con BNL S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza del Dow Jones Euro Stoxx 50SM e dei relativi marchi commerciali concessi in uso.

In relazione alle obbligazioni STOXX e Dow Jones non sponsorizzano, non autorizzano, non vendono o promuovono obbligazioni, non raccomandano investimenti in obbligazioni o in qualsiasi altro titolo, non accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d'acquisto o vendita, quantità o prezzo di obbligazioni.

STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione di obbligazioni, non tengono alcun conto delle esigenze delle obbligazioni o dei proprietari di obbligazioni nella determinazione, compilazione o calcolo del Dow Jones Euro Stoxx 50SM né hanno alcun obbligo in tal senso.

STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione alle obbligazioni.

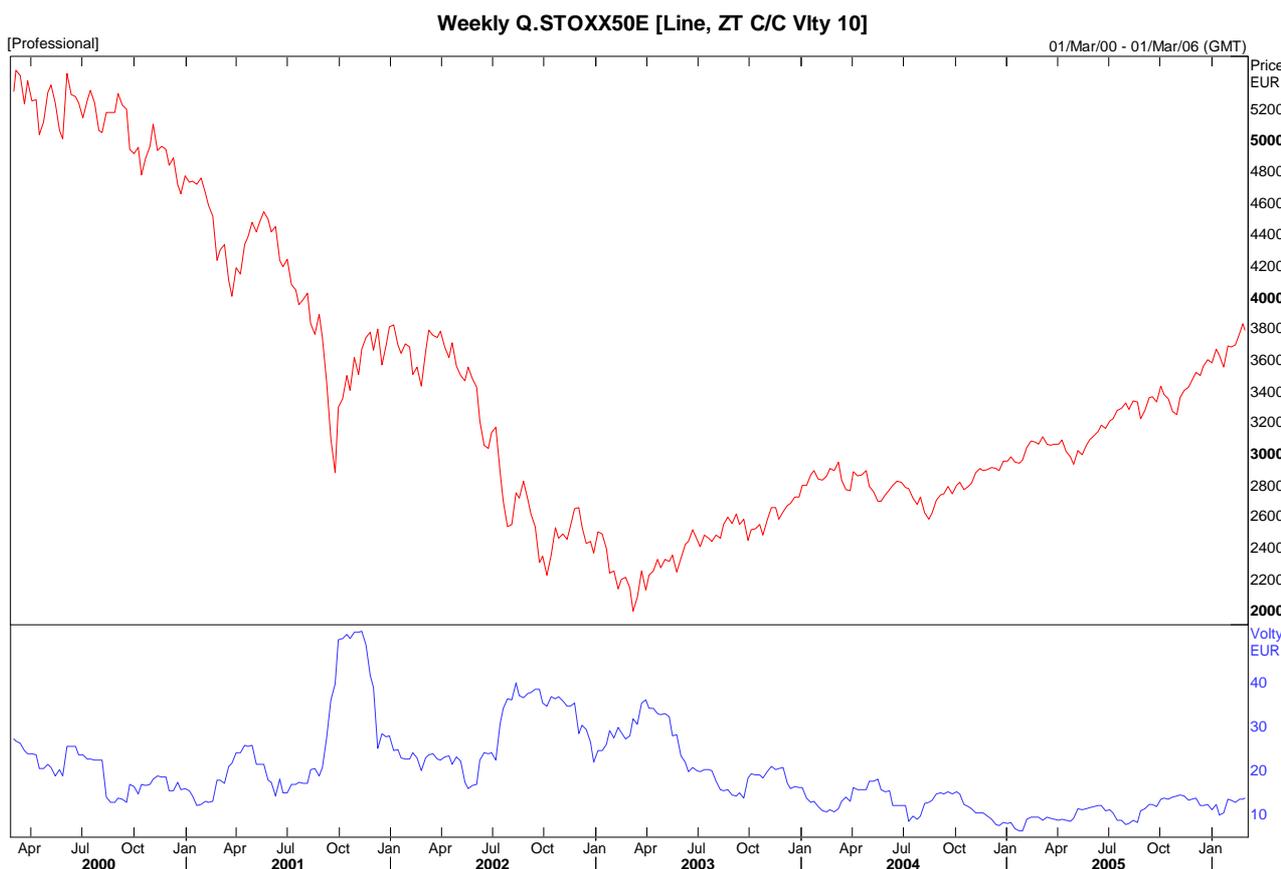
In particolare, STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione:

- ai risultati conseguibili dalle obbligazioni, dai proprietari delle obbligazioni o da qualsiasi altro soggetto in relazione all'uso del Dow Jones Euro Stoxx 50SM e dei dati da esso riportati;
- all'accuratezza e la completezza del Dow Jones Euro Stoxx 50SM e dei dati in esso inclusi;
- alla commerciabilità e l'idoneità del Dow Jones Euro Stoxx 50SM e dei relativi dati per un particolare fine od uso.

STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del Dow Jones Euro Stoxx 50SM o dei relativi dati.

In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

IL GRAFICO SOTTOSTANTE RIPORTA L'ANDAMENTO DELL'INDICE DOW JONES EURO STOXX 50SM E DELLA RELATIVA VOLATILITÀ DAL 1999 AD OGGI (FONTE REUTERS). L'ANDAMENTO STORICO DI TALE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO



S&P500

L'indice azionario Standard & Poor Stock 500 (in seguito S&P500) è un indice azionario ponderato in base alla capitalizzazione del mercato, calcolato durante l'orario di borsa del New York Stock Exchange dalla Standard & Poor's Corporation, New York, sulla base di una selezione di società.

I valori dello S&P500 rappresentano circa l'80% della capitalizzazione di borsa della New York Stock Exchange. Nella composizione sono stati presi in considerazione anche i titoli della American Stock Exchange (AMEX) e del mercato interbancario.

Attualmente lo S&P500, calcolato e pubblicato dal 1923, è basato su azioni di 500 diverse aziende rappresentative dei settori industria, energia, servizi finanziari e trasporti. Dal 1° gennaio 1992 lo S&P500 è calcolato sulla base di 385 titoli dell'industria, 55 del settore servizi finanziari, 45 del settore energia e 15 del settore trasporti.

Ogni giorno di borsa aperta dalle ore 09 alle ore 16 (ora di New York) lo S&P 500 è calcolato ogni secondo dalla società Automatic Data Processing (ADP). Grazie ai sistemi di informazioni sulle quotazioni come QUOTRON o REUTERS è possibile conoscere ogni 15 secondi la posizione attuale dello S&P500. Tuttavia il corso di chiusura dello S&P500 non è pubblicato prima delle ore 16,30 (ora di New York). Il SIMBOLO TICKER, valido a livello universale, dello S&P500 è "SPX". I valori vengono resi noti da agenzie informative quali Reuters (.SPX) e Bloomberg (SPX Index) e, in Italia, sono reperibili anche sul quotidiano Il Sole24 Ore. "Sponsor" dell'Indice è la Standard & Poor's, una divisione di McGraw-Hill Inc. (cfr. 9 del Regolamento in Appendice).

Disclaimer

Le obbligazioni non sono sponsorizzate, approvate, vendute o promosse dalla Standard & Poor's, una divisione della McGraw-Hill Companies, Inc. ("S&P"). La S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai proprietari delle obbligazioni o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nelle obbligazioni in particolare, o circa la capacità degli indici S&P di seguire l'andamento generale del mercato azionario. L'unico rapporto della S&P con il Licenziatario è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali della S&P e degli indici S&P, che sono determinati, composti e calcolati dalla S&P senza tenere in alcun conto il Licenziatario o le obbligazioni. La S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze del Licenziatario o dei proprietari delle obbligazioni nella determinazione, composizione o nel calcolo degli indici S&P. La S&P non è responsabile per, e non ha partecipato nella determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità delle obbligazioni da rilasciare o nella determinazione o nel calcolo dell'equazione con la quale le obbligazioni vanno convertite in denaro contante. La S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita delle obbligazioni.

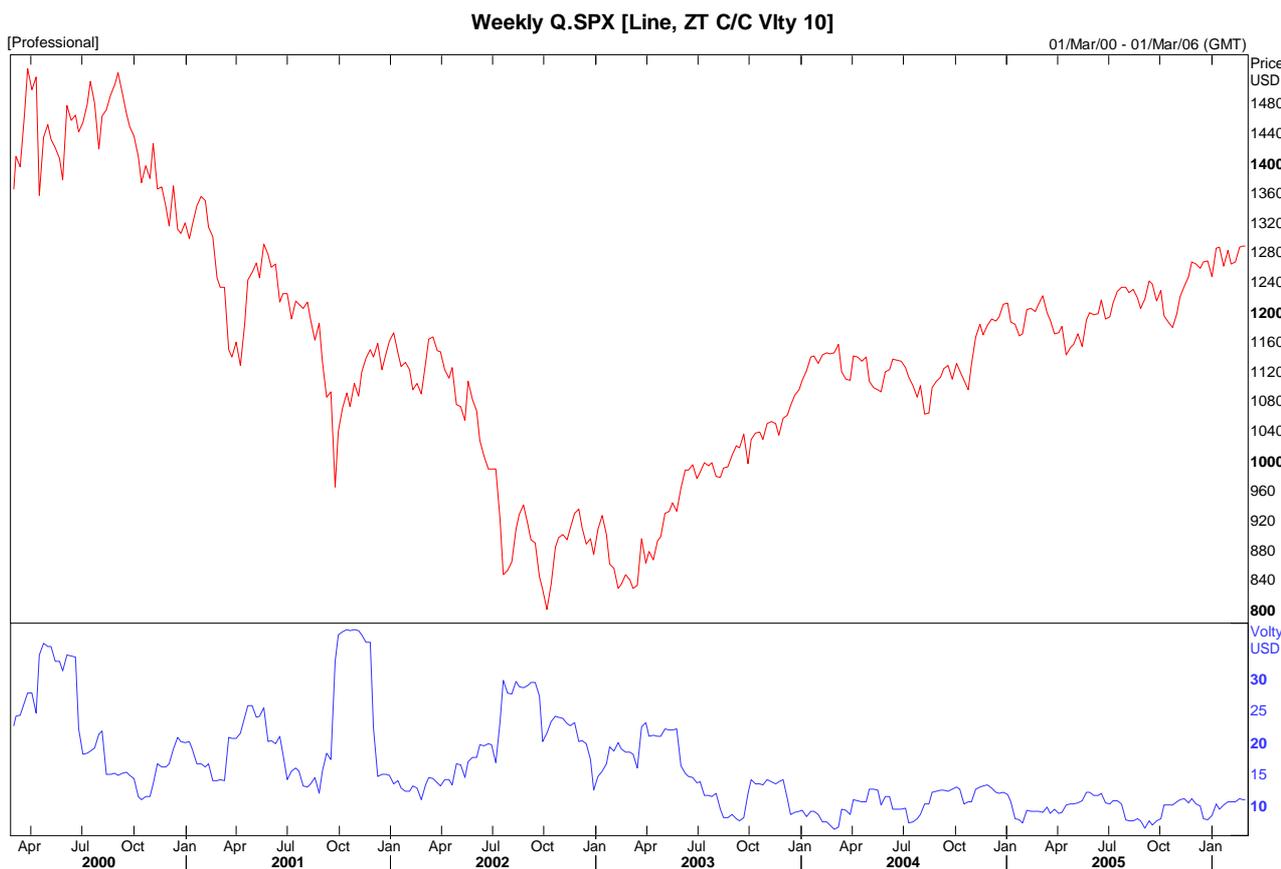
La S&P non garantisce la precisione e/o la completezza degli indici S&P o di qualunque dato incluso negli stessi. La S&P non incorrerà in alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni, o interruzioni negli stessi. La S&P non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, circa i risultati da ottenersi da parte della licenziataria, da parte dei proprietari delle obbligazioni, o di qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso degli indici S&P o di qualunque dato compreso negli stessi.

La S&P non fornisce alcuna garanzia espressa o implicita, ed espressamente disconosce qualunque garanzia di idoneità alla messa in commercio o di idoneità ad un particolare scopo od uso rispetto agli indici S&P o a qualunque dato contenuto negli stessi senza pregiudizio alcuno rispetto a quanto predetto, in nessun caso la S&P avrà alcuna responsabilità per eventuali danni specifici, a titolo di risarcimento esemplare, o indiretti (compresi eventuali mancati profitti) anche se notificata della possibilità di tali danni.

I Marchi S&P sono marchi commerciali della McGraw-Hill Companies, Inc. e sono stati concessi in licenza per l'uso da parte di BNL S.p.A. Il Prodotto non è sponsorizzato, approvato, venduto o

promosso dalla Standard & Poor's, e la Standard & Poor's non fornisce alcuna dichiarazione circa il fatto se sia consigliabile investire nel Prodotto.

IL GRAFICO SOTTOSTANTE RIPORTA L'ANDAMENTO DELL'INDICE STANDARD & POOR S 500 E DELLA RELATIVAVOLATILITÀ DAL 1999 AD OGGI (FONTE REUTERS). L'ANDAMENTO STORICO DI TALE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO



NIKKEI 225

Il NIKKEI 225 Stock Average (in seguito “NIKKEI 225”) rappresenta la performance delle 225 azioni più scambiate alla First Section (Prima Sezione) della Tokyo Stock Exchange (Borsa di Tokio). Il NIKKEI 225 Stock Average è stato sviluppato dalla Nihon Keizai Shimbun, Inc., Osaka e pubblicato per la prima volta il 16 maggio 1949 con un valore di Yen 176,21.

Il NIKKEI 225 Stock Average comprende titoli azionari di tutti i settori: alimentari, tessile, cartiere, chimica, farmaceutico, petrolifero, vetro/ceramica, siderurgia, altri metalli, meccanico, elettrico, cantieri navali, autoveicoli, allestimenti trasporto, industria meccanica di precisione, altri beni di consumo, pesca/agricoltura, industria mineraria, edilizia, commercio, rivendita, bancario, istituti mobiliari, assicurazioni, settore finanziario, immobili, società ferroviarie/autotrasporto, società di trasporto, società navali, società aeronautiche, grandi magazzini, comunicazione, produzione energia elettrica, gas, servizi.

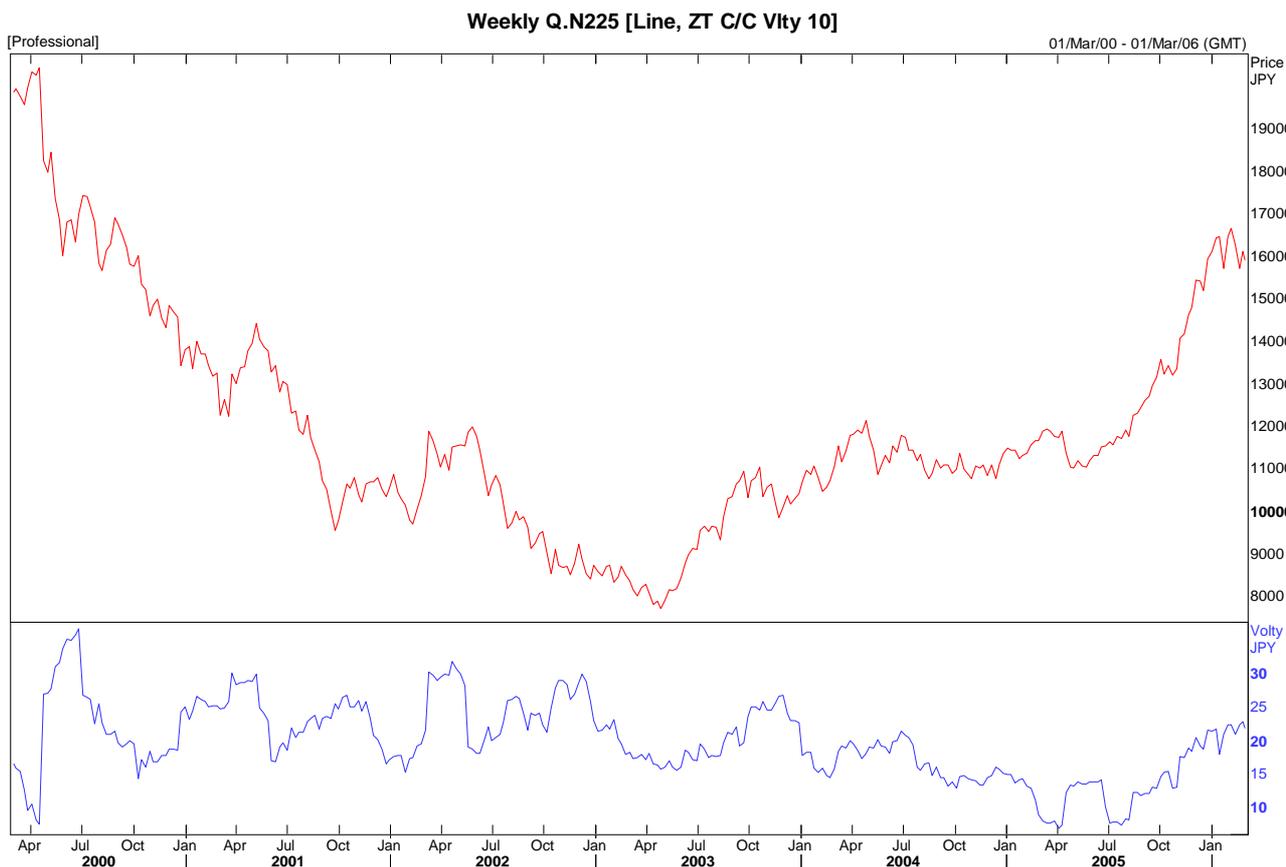
Il NIKKEI 225 Stock Average, considerato rappresentativo dell'andamento dell'intero mercato mobiliare in Giappone, viene ricalcolato ogni minuto durante ogni giornata borsistica a cura della Nihon Keizai Shimbun (lo "Sponsor", cfr. 9 del Regolamento in Appendice).

I valori vengono resi noti da agenzie informative (es. Reuters: .N225 e Bloomberg: NKY index) e, in Italia, sono reperibili anche sul quotidiano Il Sole24 Ore.

Disclaimer

Il Nikkei Stock Average ("indice") è un proprietà intellettuale di Nihon Keizai Shimbun, Inc. (il Gestore dell'indice). Nikkei, Nikkei Stock Average e Nikkei 225 sono marchi commerciali del Gestore dell'indice. Il Gestore dell'indice si riserva tutti i diritti sull'indice, incluso il copyright. I prodotti non sono in alcun modo sponsorizzati, raccomandati o promossi dal Gestore dell'indice. Il Gestore dell'indice non fornisce alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità, implicita o esplicita, né sui risultati attesi dall'uso dell'indice né sul valore che l'indice può assumere in un particolare periodo. L'indice è calcolato e compilato solamente dal Gestore dell'indice. Peraltro, il Gestore dell'indice non è responsabile nei confronti di alcuno per eventuali errori nell'indice, né è obbligato a fornire informazioni ad alcuno, sia che si tratti di acquirente o venditore dei prodotti, per eventuali errori connessi. Infine il Gestore dell'indice non fornisce alcuna assicurazione circa eventuali modifiche o cambi della metodologia di calcolo utilizzata nell'indice, né assume obbligo circa la continuità di calcolo, pubblicazione e diffusione dell'indice.

IL GRAFICO SOTTOSTANTE RIPORTA L'ANDAMENTO DELL'INDICE NIKKEI 225 E DELLA RELATIVA VOLATILITÀ DAL 1999 AD OGGI (FONTE REUTERS). L'ANDAMENTO STORICO DI TALE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO



Swiss Market Index

Lo Swiss Market Index (SMI) è un indice calcolato su base ponderata del prezzo di 27 titoli quotati sull'Electronic Bourse System di Zurigo a maggior capitalizzazione e liquidità. L'indice viene calcolato continuamente.

Lo SMI fu calcolato per la prima volta il 30 giugno 1988: a tale data lo SMI aveva un valore base di 1.500,00.

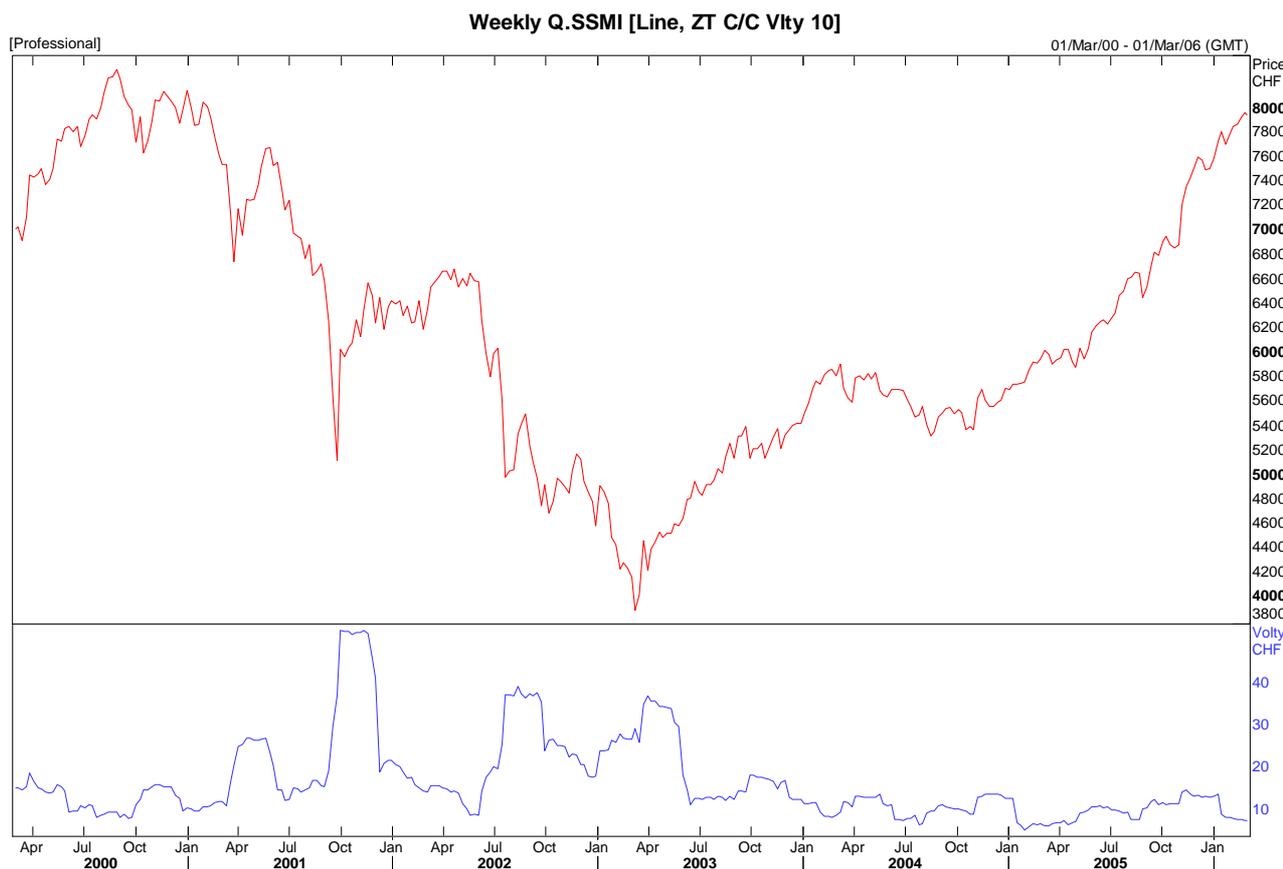
I valori vengono resi noti da agenzie informative (es. Reuters: .SSMI e Bloomberg: SMI Index) e, in Italia, sono reperibili anche sul quotidiano Il Sole24 Ore. "Sponsor" dell'Indice è la Borsa Svizzera (Swiss Exchange) (art. 9 del Regolamento in Appendice).

Ulteriori informazioni sull'Indice SMI sono reperibili sul sito Internet <http://www.swx.com>.

Disclaimer

Le "Obbligazioni" non sono in alcun modo sponsorizzate, approvate, vendute o promosse da SWX Swiss Exchange e la SWX Swiss Exchange non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, sia sui risultati da ottenersi con l'uso dello SMI[®] Index (l' "Indice") sia sul valore che il detto Indice riveste in un certo momento o ad una certa data. L'Indice è composto e calcolato esclusivamente da SWX Swiss Exchange. In ogni modo, la SWX Swiss Exchange non è responsabile (né per negligenza né per altro motivo) verso alcuno per qualsiasi errore sull'Indice e la SWX Swiss Exchange non ha alcun obbligo di comunicazione di eventuali errori. SMI[®] è un marchio registrato del SWX Swiss Exchange.

IL GRAFICO SOTTOSTANTE RIPORTA L'ANDAMENTO DELL'INDICE SWISS MARKET INDEX E DELLA RELATIVA VOLATILITÀ DAL 1999 AD OGGI (FONTE REUTERS). L'ANDAMENTO STORICO DI TALE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO



Hang Seng Index

L'Indice Hang Seng è un indice ponderato per capitalizzazione di borsa che comprende 33 società rappresentanti circa il 70% della capitalizzazione totale dell'*Hong Kong Stock Exchange*

I componenti dell'Indice Hang Seng sono divisi in quattro ulteriori sotto-indici: Commercio e Industria, Finanza, Servizi e Immobiliare. L'Indice Hang Seng era stato sviluppato con un valore base pari a 100 al 31 luglio 1964.

Possono essere selezionate le società quotate sul *Main Board* dell'*Hong Kong Stock Exchange*,

Le *H-shares* di società statali non possono essere incluse dal momento che la loro quotazione rappresenta soltanto una categoria di capitale della società in oggetto.

I titoli che compongono l'Indice Hang Seng sono selezionati con un rigoroso processo di analisi dettagliata, con il supporto di consulenti esterni. Per poter essere selezionata, una società:

- deve essere tra quelle che costituiscono in aggregato il 90 per cento del valore di mercato totale di tutte le azioni ordinarie quotate sull'*Hong Kong Stock Exchange* (il valore di mercato è rappresentato dalla media dei 12 mesi passati);
- deve essere tra quelle che costituiscono in aggregato il 90 per cento dei ricavi dell'*Hong Kong Stock Exchange* (i ricavi sono espressi dalla somma dei 24 mesi passati);
- dovrebbe essere quotata almeno da 24 mesi; e
- non dovrebbe essere una società straniera.

Tra tutti i candidati possibili, la selezione finale è effettuata secondo i seguenti criteri:

- il posizionamento della società nella graduatoria per valore di mercato e ricavi;
- la rappresentazione che il sub-settore cui l'Indice Hang Seng si riferisce riflette direttamente il relativo mercato; e
- il rendimento finanziario delle società.

Per il calcolo dell'indice si fa riferimento alla capitalizzazione totale di mercato. La capitalizzazione di mercato di ciascun titolo è calcolata moltiplicando il prezzo dell'azione per il numero di azioni emesse.

L'Indice Hang Seng è calcolato continuamente durante ogni giornata borsistica a cura della HSI Services Limited.

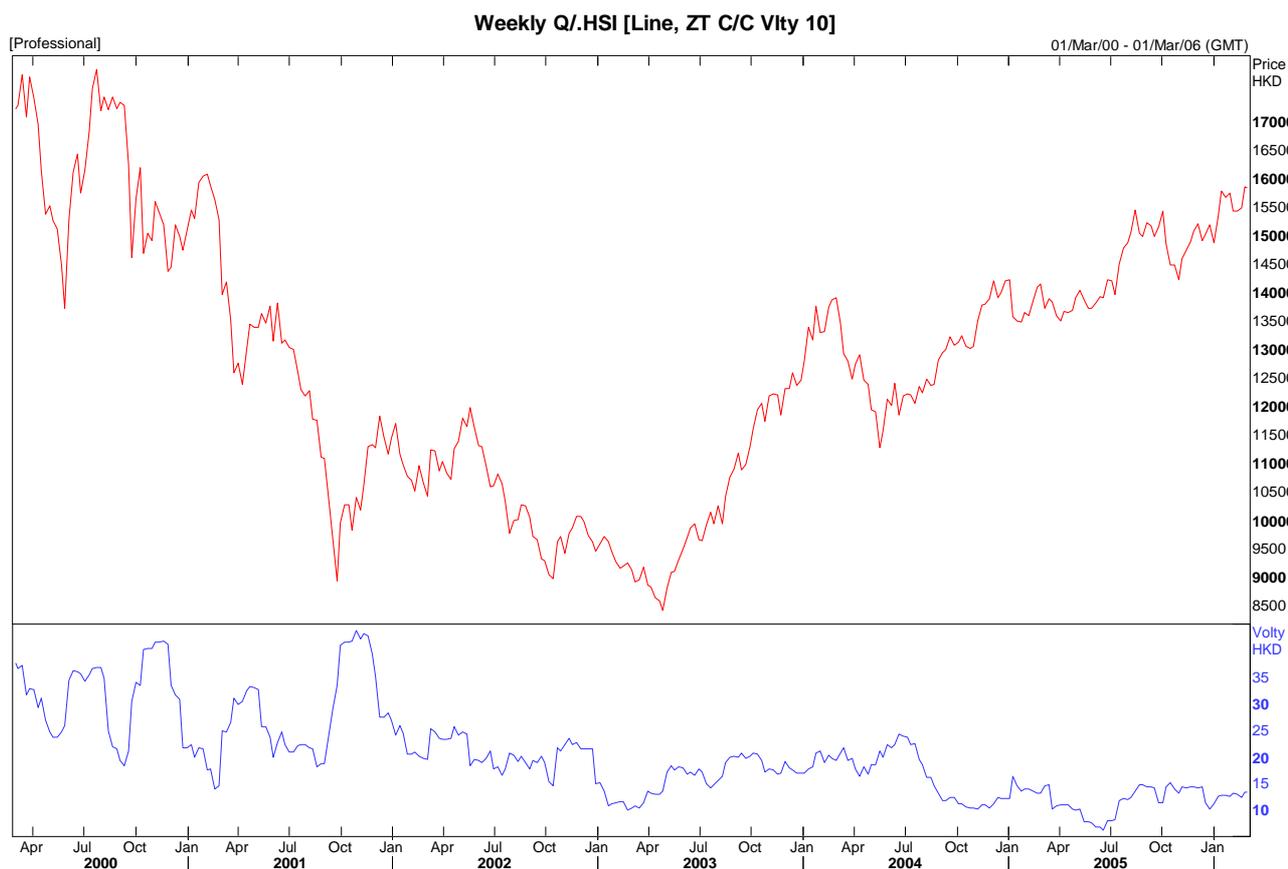
I valori vengono resi noti da agenzie informative (es. Reuters: .HSI e Bloomberg: HSI Index) e, in Italia, sono reperibili anche sul quotidiano Il Sole 24Ore. Lo Sponsor dell'Indice è la Borsa Hong Kong (Hong Kong Stock Exchange) (cfr. art. 9 del Regolamento in appendice).

Disclaimer

L'Indice Hang Seng è pubblicato e calcolato da HSI Services Limited ai termini della licenza concessa da Hang Seng Data Services Limited. Il marchio e la denominazione Hang Seng Index appartengono a Hang Seng Data Services Limited. Né HSI Services Limited né Hang Seng Data Services Limited dichiarano o garantiscono in alcun modo agli intermediari o agli obbligazionisti o a terzi in generale l'accuratezza o completezza dell'Indice Hang Seng, del calcolo del medesimo o di qualsivoglia informazione connessa allo stesso: nessuna garanzia implicita o esplicita relativamente all'Indice può intendersi rilasciata. Il processo e la base di calcolo e di compilazione dell'Indice Hang Seng, le relative formule di calcolo e le azioni e i fattori che ne fanno parte possono essere variati in qualunque momento da HSI Services Limited senza alcun preavviso. HSI Services Limited o Hang Seng Data Services Limited non assumono alcuna responsabilità in relazione all'utilizzo/riferimento all'Indice da parte di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in relazione al Prestito o per qualsivoglia imprecisione, omissione, errore di HSI Services Limited nel calcolo dell'Indice Hang Seng o per qualunque perdita economica e non che possa essere arrecata direttamente o indirettamente a qualunque intermediario, o obbligazionista del prestito o altro soggetto che tratta il medesimo come risultato di tale trattazione e nessuna azione potrà essere intentata contro HSI Services Limited e/o Hang Seng Data Services Limited in relazione al prodotto in qualsivoglia modo da qualsivoglia intermediario obbligazionista o altro soggetto che tratta le obbligazioni del prestito. Qualunque intermediario, obbligazionista o altra persona che tratti obbligazioni del prestito ha pertanto piena

conoscenza della presente clausola di esclusione di responsabilità e non fa alcun affidamento su HSI Services Limited e Hang Seng Data Services Limited.

IL GRAFICO SOTTOSTANTE RIPORTA L'ANDAMENTO DELL'INDICE HANG SENG E DELLA SUA VOLATILITÀ DAL 1999 AD OGGI (FONTE REUTERS). L'ANDAMENTO STORICO DI TALE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO



4.7.4 Fatti perturbativi del mercato incidenti sul sottostante

Per gli eventi di turbativa del mercato si rinvia all'art. 10 del Regolamento in Appendice.

4.7.5 Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi una incidenza sul sottostante

Si rinvia all'art. 11 del Regolamento in Appendice.

4.7.6 Nome del responsabile del calcolo

L'Agente per il Calcolo de Prestito Obbligazionario è Merrill Lynch International, società esterna al Gruppo BNL.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso

Il Prestito Obbligazionario sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione, il 17 marzo 2012 (Data di scadenza) senza deduzione di spese per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.. Le "Obbligazioni" cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

Qualora la data di rimborso del capitale non coincida con un “Giorno Lavorativo Bancario” le “Obbligazioni” saranno rimborsate il “Giorno Lavorativo Bancario” immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario da parte dell’“Emittente”.
(cfr. art. 12 del Regolamento in Appendice).

4.9 *Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento.*

Si è provveduto ad effettuare una simulazione della Cedola Aggiuntiva Eventuale ipotizzando che il titolo “Reload2 BancoPosta a 6 anni” legato all’andamento di cinque indici azionari internazionali fosse stato emesso il 17 marzo 2000, con data di scadenza 17 marzo 2006. Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche (fonte: Bloomberg) dei parametri di riferimento riportati nella tabella, è emerso che la Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale lorda sarebbe stata pari a zero in quanto l’Evento Azionario, legato alla condizione sotto riportata, non si è verificato.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$$

DATE DI RILEVAZIONE INIZIALE E DATE DI OSSERVAZIONE	EUROSTOXX	S&P500	NIKKEI	SWISS	HANG SENG	EVENTO AZIONARIO	CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE
15/03/00	5,083.15	1,392.14	19,078.60	6,856.30	16,747.20		
16/03/00	5,175.23	1,458.47	19,253.23	7,131.50	16,359.00		
17/03/00	5,231.35	1,464.47	19,566.32	7,100.60	17,082.99		
SPOT_{0,i}	5,163.24	1,438.36	19,299.38	7,029.47	16,729.73		
01/03/04	2,918.56	1,155.97	11,271.12	5,830.70	13,918.65		
02/03/04	2,946.62	1,149.10	11,361.51	5,896.30	13,731.35		
03/03/04	2,926.79	1,151.04	11,351.92	5,872.20	13,454.09		
SPOT_{4,i}	2,930.66	1,152.04	11,328.18	5,866.40	13,701.36		
$\frac{\text{Spot}_{4,i}}{\text{Spot}_{0,i}}$	57%	80%	59%	83%	82%	NO	0,00%
$\frac{\text{Spot}_{4,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$	NO	NO	NO	NO	NO		
01/03/05	3,078.44	1,210.41	11,780.53	5,975.45	14,061.15		
02/03/05	3,082.71	1,210.08	11,813.71	6,013.36	13,850.78		
03/03/05	3,078.11	1,210.47	11,856.46	5,998.81	13,892.37		
SPOT_{5,i}	3,079.75	1,210.32	11,816.90	5,995.87	13,934.77		
$\frac{\text{Spot}_{5,i}}{\text{Spot}_{0,i}}$	60%	84%	61%	85%	83%	NO	0,00%
$\frac{\text{Spot}_{5,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$	NO	NO	NO	NO	NO		
01/03/06	3,806.03	1,291.24	15,964.46	7,980.36	15,818.09		
02/03/06	3,763.73	1,289.14	15,909.76	7,926.22	15,882.45		
03/03/06	3,733.95	1,287.23	15,663.34	7,915.98	15,802.00		
SPOT_{6,i}	3,767.90	1,289.20	15,845.85	7,940.85	15,834.18		
$\frac{\text{Spot}_{6,i}}{\text{Spot}_{0,i}}$	72.98%	89.63%	82.11%	112.97%	94.65%	NO	0,00%
$\frac{\text{Spot}_{6,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$	NO	NO	NO	SI	SI		
Rendimento effettivo Lordo							
Rendimento effettivo Netto						0,00%	

Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

AVVERTENZA: l'andamento storico dei suddetti indici non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi; la simulazione ha quindi valore puramente esemplificativo e non vi è assicurazione che l'andamento futuro degli indici possa o non possa garantire il pagamento della "Cedola Aggiuntiva Eventuale".

4.10 Rappresentante degli "Obbligazionisti"

Alla data di pubblicazione della presente Nota non è stato nominato il rappresentante comune degli "Obbligazionisti"

4.11 Delibere e autorizzazioni

L'emissione del Prestito è stata effettuata in virtù della Delibera quadro del Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 20 gennaio 2006 e collocata sulla rete di Poste Italiane S.p.A. sulla base di un accordo di collocamento sottoscritto da BNL S.p.A e Poste Italiane S.p.A. in data 17/11/2005. L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art.129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'Emittente alla Banca d'Italia in data 17/11/2005 e 26/01/2006 (incremento). La Banca d'Italia ha preso atto dell'emissione con nota del 2/12/2005 n. 1166745, dando il proprio benestare all'incremento in data 8/02/2006.

4.12 Data di emissione

Le "Obbligazioni" del Prestito sono state emesse il 17 marzo 2006 ("Data di regolamento" e "Data di Godimento" - cfr. rispettivamente l' art. 3 e l'art. 4 del regolamento in Appendice).

4.13 Restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle "Obbligazioni"

Non sono previsti vincoli posti dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle "Obbligazioni" oggetto del Prestito.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli Interessi , premi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Ammontare totale dell'emissione

L'emissione, costituita da n. 1.134.094 "Obbligazioni" da nominali Euro 1.000 cadauna, è stata sottoscritta per un importo di Euro 1.134.094.000 (unmiliardocentotrentaquattromilioninovantaquattromilaeuro).

5.2 Periodo dell'offerta

I titoli del del Prestito Obbligazionario “BNL 2006/2012 – Reload2 BancoPosta I° collocamento a 6 anni” sono stati offerti al pubblico esclusivamente in Italia dal 9 gennaio all’11 marzo 2006 con data di regolamento 17 marzo 2006.

5.3 Modalità e termini di pagamento delle “Obbligazioni” e consegna dei titoli

Il pagamento delle “Obbligazioni” è stato regolarmente effettuato dalle Poste Italiane all'emittente Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. senza alcun aggravio di commissioni a carico dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto, nella stessa data del pagamento, tramite deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.4 Prezzo di sottoscrizione.

Le “Obbligazioni” sono state emesse alla pari, al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione di pari valore nominale il 17 marzo 2006, senza deduzione di spese. Il prezzo di sottoscrizione corrisponde ad euro 1.000 per ogni obbligazione di pari valore nominale.

5.5 Soggetti incaricati del collocamento

Il collocamento delle “Obbligazioni” è stato effettuato presso gli sportelli abilitati delle Poste Italiane S.p.A.. L'ammontare emesso pari a Euro 1.134.094.000 (unmiliardocentotrentaquattromilioninovantaquattromilaeuro) è stato interamente collocato.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercato presso il quale è richiesta l'ammissione a quotazione

E' stata rivolta alla Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione (MOT) del Prestito obbligazionario di cui alla presente Nota Informativa.

La Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 4785 del 7/08/2006 ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle "Obbligazioni" del Prestito di cui alla presente Nota Informativa.

La Borsa Italiana S.p.A. determinerà con successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni.

6.2 Mercati regolamentati sui quali le "Obbligazioni" sono già trattate

Alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, le "Obbligazioni" non sono negoziate in nessun mercato regolamentato.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Disclaimer

Conformemente a quanto richiesto dagli Sponsor, al punto 4.7.3 Descrizione del sottostante sono stati inseriti i disclaimer relativi agli Indici sottostanti al Prestito obbligazionario di cui alla presente Nota Informativa, riprodotti fedelmente.

7.2 Rating dell'emittente.

Per "Rating" si intende il giudizio, espresso attraverso combinazioni di lettere o cifre (ad es.: AAA; A1; BB; B2), sulla capacità dell'Emittente di rimborsare gli strumenti finanziari emessi o sull'idoneità dello stesso strumento finanziario da questi emesso ad essere rimborsato, rilasciato da società indipendenti da gruppi industriali, commerciali e finanziari.

BNL al 21 luglio 2006 ha ottenuto i seguenti rating per prestiti obbligazionari non subordinati:

- Moody's Investors Service: Aa3;
- Standard & Poor's: AA-;
- Fitch Ratings Ltd.: AA-.

APPENDICI

I. Regolamento del prestito

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STRUTTURATO «BNL S.p.A. 2006/2012 “Reload2 BancoPosta I° collocamento 2006 a 6 anni“ legato all’andamento di cinque Indici azionari internazionali»

Codice ISIN: IT0003956841

Art. 1 - Importo, tagli e titoli.

Il Prestito Obbligazionario Strutturato «BNL S.p.A. 2006/2012 “Reload2 BancoPosta I° collocamento 2006 a 6 anni“ legato all’andamento di cinque Indici azionari internazionali», di valore nominale

di euro 1.134.094.000, è costituito da n. 1.134.094 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna (le Obbligazioni o, in generale, l’Obbligazione).

Art. 2 - Regime di circolazione.

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3 - Prezzo, data di emissione e data di regolamento.

Le Obbligazioni sono *emesse alla pari*, vale a dire al prezzo di euro 1.000 per ogni Obbligazione di pari valore nominale, il 17 marzo 2006 (Data di Emissione). Il regolamento del prestito è fissato per il 17 marzo 2006 (Data di Regolamento).

Art. 4 - Durata e godimento.

La durata del prestito è di sei anni, a partire dal 17 marzo 2006 (Data di Godimento) fino al 17 marzo 2012 (Data di Scadenza).

Art. 5 - Agente per il Calcolo.

L’Agente per il Calcolo per il presente Prestito Obbligazionario Strutturato è Merrill Lynch International.

Art. 6 - Date di Pagamento degli Interessi.

Le Obbligazioni frutteranno, interessi annuali (gli interessi) che comprendono una Cedola a Tasso Fisso (come definita all’art.8) e, subordinatamente al verificarsi dell’Evento Azionario (come definito all’art. 9), una Cedola Aggiuntiva Eventuale (come definita all’art. 9) che saranno corrisposte il 17 marzo 2007, il 17 marzo 2008, il 17 marzo 2009, il 17 marzo 2010, il 17 marzo 2011 e il 17 marzo 2012 (ciascuna una “data di Pagamento”). Qualora la Data di Pagamento non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario (come di seguito definito), il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo, senza che l’investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Per Giorno Lavorativo Bancario si intende un giorno in cui le banche sono aperte a Milano e a Londra, e nel quale il Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System è aperto.

Art. 7 - Interessi.

Il titolo ha un rendimento fisso, per come indicato al successivo Articolo 8, ed un eventuale rendimento aggiuntivo legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali, per come indicato al successivo Articolo 9.

Art. 8 - Interessi fissi.

Le Obbligazioni pagheranno una cedola annua lorda a tasso fisso (di seguito la Cedola a Tasso Fisso) pari al 3,15% del valore nominale dell'Obbligazione il 17 marzo 2007, il 17 marzo 2008 ed il 17 marzo 2009 e pari allo 0,30% del valore nominale dell'Obbligazione il 17 marzo 2010, il 17 marzo 2011 ed il 17 marzo 2012 (ciascuna calcolata applicando la convenzione ISMA actual/actual).

La corresponsione delle Cedole a Tasso Fisso è, a differenza di quanto avviene per gli Interessi aggiuntivi eventuali di cui al successivo Articolo 9, indipendente da qualsivoglia evento che interessi gli Indici di Riferimento (come definiti al successivo Articolo 9).

Art. 9 - Interessi aggiuntivi eventuali soggetti al verificarsi dell'Evento Azionario.

Il 17 marzo 2010, il 17 marzo 2011 ed il 17 marzo 2012, le Obbligazioni potranno fruttare una cedola lorda annuale aggiuntiva (Cedola Aggiuntiva Eventuale) agli Interessi fissi il cui pagamento dipende dal verificarsi dell'Evento Azionario di seguito definito.

L'Evento Azionario è costituito dal verificarsi, in un Anno di Riferimento (come di seguito definito) e relativamente a ciascuno degli indici azionari Dow Jones EURO STOXX 50^{SM3}, Standard & Poor's 500^{@4}, Nikkei 225^{@5}, Swiss Market Index^{@6}, Hang Seng Index^{@5} (di seguito gli Indici di Riferimento e, ciascuno separatamente, l'Indice di Riferimento) della seguente condizione:

³ L'indice Dow Jones Eurostoxx 50SM è registrato e protetto da diritti di copyright. L'indice Dow Jones Eurostoxx 50SM e i relativi marchi commerciali sono concessi in licenza d'uso a BNL S.p.A. per scopi determinati. Dow Jones Eurostoxx 50SM è un marchio commerciale depositato di STOXX Limited e concesso in licenza d'uso. STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con BNL S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza del Dow Jones Euro stoxx 50SM e dei relativi marchi commerciali concessi in uso. In relazione alle obbligazioni STOXX e Dow Jones non sponsorizzano, non autorizzano, non vendono o promuovono obbligazioni, non raccomandano investimenti in obbligazioni o in qualsiasi altro titolo, non accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d'acquisto o vendita, quantità o prezzo di obbligazioni.

STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione di obbligazioni, non tengono alcun conto delle esigenze delle obbligazioni o dei proprietari di obbligazioni nella determinazione, compilazione o calcolo del Dow Jones Eurostoxx 50SM né hanno alcun obbligo in tal senso. STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione alle obbligazioni. In particolare, STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione ai risultati conseguibili dalle obbligazioni, dai proprietari delle obbligazioni o da qualsiasi altro soggetto in relazione all'uso del Dow Jones Eurostoxx 50SM e dei dati da esso riportati;

all'accuratezza e la completezza del Dow Jones Eurostoxx 50SM e dei dati in esso inclusi; alla commerciabilità e l'idoneità del Dow Jones Eurostoxx 50SM e dei relativi dati per un particolare fine od uso. STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del Dow Jones Eurostoxx 50SM o dei relativi dati. In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra BNL S.p.A. e STOXX è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non dei proprietari delle obbligazioni o di terzi.

4 Le obbligazioni non sono sponsorizzate, approvate, vendute o promosse dalla Standard & Poor's, una divisione della McGraw-Hill Companies, Inc. ("S&P"). La S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai proprietari delle obbligazioni o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nelle obbligazioni in particolare, o circa la capacità degli indici S&P di seguire l'andamento generale del mercato azionario. L'unico rapporto della S&P con il Licenziatario è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali della S&P e degli indici S&P, che sono determinati, composti e calcolati dalla S&P senza tenere in alcun conto il Licenziatario o le obbligazioni. La S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze del Licenziatario o dei proprietari delle obbligazioni nella determinazione, composizione o nel calcolo degli indici S&P. La S&P non è responsabile per, e non ha partecipato nella determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità delle obbligazioni da rilasciare o nella determinazione o nel calcolo dell'equazione con la quale le obbligazioni vanno convertite in denaro contante. La S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita delle obbligazioni.

La S&P non garantisce la precisione e/o la completezza degli indici S&P o di qualunque dato incluso negli stessi. La S&P non incorrerà in alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni, o interruzioni negli stessi. La S&P non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, circa i risultati da ottenersi da parte della licenziataria, da parte dei proprietari delle obbligazioni, o di qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso degli indici S&P o di qualunque dato compreso negli stessi. La S&P non fornisce alcuna garanzia espressa o implicita, ed espressamente disconosce qualunque garanzia di idoneità alla messa in commercio o di idoneità ad un particolare scopo od uso rispetto agli indici S&P o a qualunque dato contenuto negli stessi senza pregiudizio alcuno rispetto a quanto predetto, in nessun caso la S&P avrà alcuna responsabilità per eventuali danni specifici, a titolo di risarcimento esemplare, o indiretti (compresi eventuali mancati profitti) anche se notificata della possibilità di tali danni.

I Marchi S&P sono marchi commerciali della McGraw-Hill Companies, Inc. e sono stati concessi in licenza per l'uso da parte di BNL S.p.A.. Il Prodotto non è sponsorizzato, approvato, venduto o promosso dalla Standard & Poor's, e la Standard & Poor's non fornisce alcuna dichiarazione circa il fatto se sia consigliabile investire nel Prodotto

5 Il Nikkei Stock Average ("indice") è un proprietà intellettuale di Nihon Keizai Shimbun, Inc. (il Gestore dell'indice) .

Nikkei, Nikkei Stock Average e Nikkei 225 sono marchi commerciali del Gestore dell'indice. Il Gestore dell'indice si riserva tutti i diritti sull'indice, incluso il copyright.

I prodotti non sono in alcun modo sponsorizzati, raccomandati o promossi dal Gestore dell'indice. Il Gestore dell'indice non fornisce alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità, implicita o esplicita, né sui risultati attesi dall'uso dell'indice né sul valore che l'indice può assumere in un particolare periodo. L'indice è calcolato e compilato solamente dal Gestore dell'indice. Peraltro, il Gestore dell'indice non è responsabile nei confronti di alcuno per eventuali errori nell'indice, né è obbligato a fornire informazioni ad alcuno, sia che si tratti di acquirente o

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$$

ove:

$\text{Spot}_{t,i}$ = è la media aritmetica dei Valori di Riferimento (come di seguito definiti) dell'Indice di Riferimento i-esimo, rilevato in data 1, 2 e 3 marzo (ciascuna indicata come Data di Osservazione Finale) del t-esimo Anno di Riferimento (come di seguito definito);

$\text{Spot}_{0,i}$ = è la media aritmetica dei Valori di Riferimento dell'Indice di Riferimento i-esimo (come di seguito definito) rilevati in data 15, 16 e 17 marzo 2006 (ciascuna indicata come Data di Osservazione Iniziale);

i = l'i-esimo Indice di Riferimento, indicando con i=1 il Dow Jones EURO STOXX 50SM, con i=2 lo Standard & Poor's 500®, con i=3 il Nikkei 225®; con i=4 lo Swiss Market Index®; con i=5 l'Hang Seng Index®;

t = anno 2010, 2011 e 2012 (ciascuno indicato come Anno di Riferimento).

Per Valore di Riferimento si intende, per ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato dallo Sponsor (come di seguito definito) alla Data di Osservazione Iniziale e a ciascuna Data di Osservazione Finale.

Il primo realizzarsi dell'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento non rende più necessario l'accertamento del verificarsi dell'Evento Azionario negli Anni di Riferimento successivi.

Per poter conseguire, dal quarto anno in poi, una Cedola Aggiuntiva Eventuale al rendimento minimo garantito, corrisposto annualmente, la media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, rilevati annualmente, alle Date di Osservazione Finale, non dovrà subire un deprezzamento superiore al 10% rispetto alla media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento rilevati alle Date di Osservazione Iniziale.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2010, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%, l'Obbligazione corrisponderà per ciascun Anno di Riferimento (2010, 2011 e 2012) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 5,00% lordo del valore nominale. L'interesse complessivo pagato dall'Obbligazione, in tal caso, sarà pari al 5,30% per ciascuno degli Anni di Riferimento 2010, 2011 e 2012. Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2010, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2010, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2011 o nell'Anno di Riferimento 2012 per pagare la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%, l'Obbligazione corrisponderà per quell'anno (2011) una

venditore dei prodotti, per eventuali errori connessi. Infine il Gestore dell'indice non fornisce alcuna assicurazione circa eventuali modifiche o cambi della metodologia di calcolo utilizzata nell'indice, né assume obbligo circa la continuità di calcolo, pubblicazione e diffusione dell'indice.

6 Le Obbligazioni non sono in alcun modo sponsorizzate, approvate, vendute o promosse da SWX Swiss Exchange e la SWX Swiss Exchange non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, sia sui risultati da ottenersi con l'uso dello SMI® Index (l'Indice) sia sul valore che il detto Indice riveste in un certo momento o ad una certa data. L'Indice è composto e calcolato esclusivamente da SWX Swiss Exchange. In ogni modo, la SWX Swiss Exchange non è responsabile (né per negligenza né per altro motivo) verso alcuno per qualsiasi errore sull'Indice e la SWX Swiss Exchange non ha alcun obbligo di comunicazione di eventuali errori. SMI® è un marchio registrato del SWX Swiss Exchange.

5 L'Indice Hang Seng è pubblicato e calcolato da HSI Services Limited ai termini della licenza concessa da Hang Seng Data Services Limited. Il marchio e la denominazione Hang Seng Index appartengono a Hang Seng Data Services Limited. Né HSI Services Limited né Hang Seng Data Services Limited dichiarano o garantiscono in alcun modo agli intermediari o agli obbligazionisti o a terzi in generale l'accuratezza o completezza dell'Indice Hang Seng, del calcolo del medesimo o di qualsivoglia informazione connessa allo stesso: nessuna garanzia implicita o esplicita relativamente all'Indice può intendersi rilasciata. Il processo e la base di calcolo e di compilazione dell'Indice Hang Seng, le relative formule di calcolo e le azioni e i fattori che ne fanno parte possono essere variati in qualunque momento da HSI Services Limited senza alcun preavviso. HSI Services Limited o Hang Seng Data Services Limited non assumono alcuna responsabilità in relazione all'utilizzo/riferimento all'Indice da parte di BNL S.p.A. in relazione al Prestito o per qualsivoglia imprecisione, omissione, errore di HSI Services Limited nel calcolo dell'Indice Hang Seng o per qualunque perdita economica e non che possa essere arrecata direttamente o indirettamente a qualunque intermediario, o obbligazionista del prestito o altro soggetto che tratta il medesimo come risultato di tale trattazione e nessuna azione potrà essere intentata contro HSI Services Limited e/o Hang Seng Data Services Limited in relazione al prodotto in qualsivoglia modo da qualsivoglia intermediario obbligazionista o altro soggetto che tratta le obbligazioni del prestito. Qualunque intermediario, obbligazionista o altra persona che tratti obbligazioni del prestito ha pertanto piena conoscenza della presente clausola di esclusione di responsabilità e non fa alcun affidamento su HSI Services Limited e Hang Seng Data Services Limited.

Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 10,50% lordo del valore nominale e, per l'anno successivo (2012), una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 5,00% lordo del valore nominale. L'interesse complessivo pagato dall'Obbligazione, in tal caso, sarà pari al 10,80% per l' Anno di Riferimento 2011 ed al 5,30% per l'Anno di Riferimento 2012. Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2011, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2012 per pagare la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%, l'Obbligazione corrisponderà per quell'anno (2012) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 16,50% lordo del valore nominale. L'interesse complessivo pagato dall'Obbligazione, in tal caso, sarà pari al 16,80% per l'Anno di Riferimento 2012. Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2012, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,30%.

Nel caso, quindi, l'Evento Azionario non si realizzi in corrispondenza di alcuno degli Anni di Riferimento (2010, 2011, 2012) per ciascun Anno di Riferimento la Cedola Aggiuntiva Eventuale sarà pari allo 0,00%.

Di seguito si riportano le tabelle che esprimono una sintesi del profilo cedolare della presente emissione (Tabella Interessi fissi e Tabelle Interessi aggiuntivi eventuali):

Tabella interessi fissi (minimo garantito):

Anni	Cedola a Tasso Fisso lorda
2007	3,15%
2008	3,15%
2009	3,15%
2010	0,30%
2011	0,30%
2012	0,30%

Tabelle interessi aggiuntivi eventuali:

A) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2010:

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	5,00%
2011	5,00%
2012	5,00%

B) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2011:

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	0,00%
2011	10,50%
2012	5,00%

C) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2012:

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	0,00%
2011	0,00%
2012	16,50%

D) Cedola Aggiuntiva Eventuale se l'Evento Azionario non si verifica in alcun Anno di Riferimento:

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	0,00%
2010	0,00%
2011	0,00%
2012	0,00%

Qualora una Data di Osservazione Iniziale relativa ad un determinato Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (**Data di Osservazione Iniziale Differita**), detta Data di Osservazione Iniziale Differita si intenderà posticipata, con riferimento a tale Indice di Riferimento, al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data che non sia già una Data di Osservazione Iniziale con riferimento a tale Indice di Riferimento. In ogni caso, nessuna Data di Osservazione Iniziale, per alcuno degli Indici di Riferimento, potrà essere posticipata oltre **il 5 aprile 2006 (incluso)**. Qualora una Data di Osservazione Finale relativa ad un determinato Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (**Data di Osservazione Finale Differita**), detta Data di Osservazione Finale Differita si intenderà posticipata, con riferimento a tale Indice di Riferimento, al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data che non sia già una Data di Osservazione Finale con riferimento a tale Indice di Riferimento. In ogni caso, nessuna Data di Osservazione Finale, per alcuno degli Indici di Riferimento, potrà essere posticipata oltre **il 10 marzo (incluso)** del relativo Anno di Riferimento. Se una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Finale è differita consecutivamente al

5 aprile 2006 nel caso di una Data di Osservazione Iniziale o al 10 marzo (incluso) del relativo Anno di Riferimento nel caso di una Data di Osservazione Finale, l'Agente per il Calcolo determinerà il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento a tale data utilizzando una metodologia coerente con quella descritta nel successivo Articolo 10.

Per **Giorno di Negoziazione** si intende un giorno in cui ciascuno Sponsor (come di seguito definito) calcola e pubblica il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento (oppure lo avrebbe calcolato e pubblicato se non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, come disciplinato al successivo art. 10).

Per **Sponsor** si intende:

- con riferimento al Dow Jones EURO STOXX 50SM Index (rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SX5E Index", sul circuito Reuters con il codice ".STOXX50E"): STOXX Limited;
- con riferimento allo Standard & Poor's 500® (rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SPX Index", sul circuito Reuters con il codice ".SPX"): la Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.;
- con riferimento al Nikkei 225® (rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "NKY Index", sul circuito Reuters con il codice ".N225"): Nihon Keizai Shimbun, Inc.;
- con riferimento allo Swiss Market Index® (rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SMI Index", sul circuito Reuters con il codice ".SSMI"): Schweizer Börse SWX (Swiss Exchange);
- con riferimento all'Hang Seng Index® (rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "HSI Index", sul circuito Reuters con il codice ".HSI"): HSI Services Limited.

I valori degli Indici di Riferimento sono reperibili anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

Art. 10 – Eventi di Turbativa del Mercato

Qualora si verifichi o si protragga un Evento di Turbativa del Mercato (come di seguito definito) con riferimento ad un Indice di Riferimento (**l'Indice di Riferimento Condizionato**) in occasione di una Data di Osservazione Iniziale o di una Data di Osservazione Finale (ciascuna Data di Osservazione Iniziale o Data di Osservazione Finale di seguito anche definita **Data di Osservazione Originaria**), detta Data di Osservazione Originaria si intenderà differita in relazione a quell'Indice di Riferimento al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo nel quale non si verifichi o non si protragga un Evento di Turbativa del Mercato e che non sia già una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Finale, a seconda dei casi, con riferimento a tale Indice di Riferimento. Ad ogni modo, nessuna Data di Osservazione Originaria potrà essere posticipata per più di 8 Giorni di Negoziazione e comunque in nessun caso oltre il 5 aprile 2006 (incluso), per una Data di Osservazione Iniziale, ed oltre il 10 marzo (incluso) del rispettivo Anno di Riferimento, per una Data di Osservazione Finale. Qualora una Data di Osservazione Originaria sia differita consecutivamente per oltre 8 Giorni di Negoziazione, e comunque oltre il 5 aprile 2006 (incluso), per quanto riguarda una Data di Osservazione Iniziale, e comunque oltre il 10 marzo (incluso) del rispettivo Anno di Riferimento, per quanto riguarda una Data di Osservazione Finale, tali giorni saranno comunque considerati rispettivamente "Data di Osservazione Iniziale" e "Data di Osservazione Finale" (**Data di Osservazione Differita**).

In tal caso l'Agente per il Calcolo:

- in relazione all'Indice di Riferimento Condizionato, determinerà il Valore di Riferimento di tale Indice di Riferimento alla Data di Osservazione Differita, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le quotazioni di ciascuna Azione (di seguito definita) componente l'Indice di Riferimento al momento della chiusura dell'Indice di Riferimento (o, se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato con riferimento a una o più Azioni (di seguito definite) componenti l'Indice di Riferimento in tale data, valutando in buona fede il valore di tali azioni al momento della chiusura di tale Indice di Riferimento alla Data di Osservazione Differita);
- in relazione alle Azioni dell'Indice di Riferimento (come in seguito definite), determinerà, agendo in buona fede, il valore delle stesse alla Data di Osservazione Differita.

Per **Evento di Turbativa del Mercato** s'intende:

il verificarsi, con riferimento a uno o più dei titoli compresi nell'Indice di Riferimento (le **Azioni** o i **Titoli dell'Indice di Riferimento**), di uno dei seguenti eventi nella relativa borsa:

- (a) una sospensione, assenza o materiale limitazione delle negoziazioni di Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento nei rispettivi mercati primari, e in ogni caso per più di due ore di negoziazione o durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;
- (b) una sospensione, assenza o materiale limitazione delle negoziazioni in opzioni o contratti futures relativi all'Indice di Riferimento o ai Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, se disponibili nei rispettivi mercati primari per tali contratti, e in ogni caso per più di due ore di negoziazione o durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;
- (c) ogni evento che turba o danneggia la capacità dei soggetti che partecipano al mercato di effettuare transazioni o di ottenere quotazioni relativamente a Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, o opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o a Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa; o
- (d) la chiusura anticipata in un qualsiasi giorno lavorativo di una borsa ove siano quotati i Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, del valore dell'Indice di Riferimento prima del regolare orario di chiusura di tale borsa, a meno che tale chiusura anticipata sia annunciata da tale borsa almeno un'ora prima dell'evento che si verifica per primo tra (1) l'effettivo orario di chiusura per le sessioni regolari di negoziazione su tale borsa in tale giorno lavorativo e (2) la scadenza del termine per la presentazione nel sistema della borsa di ordini da eseguire su tale borsa alla chiusura del giorno lavorativo,

e, in ciascuna delle situazioni elencate alle lettere (a), (b), (c) o (d), l'Agente per il Calcolo abbia determinato, agendo in buona fede, che l'evento potrebbe interferire materialmente con la capacità da parte dell'Emittente ovvero di sue controllate ovvero di soggetti che si trovino in una situazione simile di liberarsi totalmente o di una parte sostanziale della copertura effettuata o che potrebbe essere effettuata con riferimento a questa Azione.

Una decisione di interrompere in maniera permanente la negoziazione delle opzioni o dei contratti futures relativi all'Indice di Riferimento o a qualsiasi dei Titoli dell'Indice di Riferimento non costituisce un Evento di Turbativa del Mercato, e di per sé, non determinerà la necessità di rilevazione degli Indici di Riferimento ad una Data di Osservazione Differita.

Una **assenza di negoziazioni** nel mercato primario dei titoli in cui un Titolo dell'Indice di Riferimento, o su cui opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ad un Titolo dell'Indice di Riferimento sono negoziati non include i tempi in cui tale mercato è chiuso alle negoziazioni per circostanze ordinarie.

Una **sospensione o limitazione alle negoziazioni** di un Titolo dell'Indice di Riferimento o di opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ai Titoli dell'Indice di Riferimento, se disponibili, sul mercato primario per tale Titolo dell'Indice di Riferimento o tali contratti, in virtù di:

- (i) una variazione di prezzo in eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dal mercato,
- (ii) uno sbilanciamento anomalo di ordini relativi a quel Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti, o
- (iii) una disparità anomala nei prezzi di offerta e di domanda relativi al Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti,

costituirà una sospensione o materiale limitazione alle negoziazioni in quel Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti in tale mercato primario.

Per **Borsa** s'intende, in relazione a ciascun Indice di Riferimento, ogni borsa, come individuate nel corso del tempo dal relativo Sponsor, in cui le azioni componenti l'Indice di Riferimento sono principalmente negoziate.

Art. 11 – Altri eventi inerenti agli Indici di Riferimento

Qualora, ad una delle Date di Osservazione Originaria:

- a) uno o più degli Indici di Riferimento (i) non venga calcolato e pubblicato dal relativo Sponsor, ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo Sponsor (il **Sostituto dello Sponsor**) approvato dall'Agente per il Calcolo; o (ii) viene sostituito da un altro Indice (l'**Indice di Riferimento Successore**) che, secondo la valutazione dell'Agente per il Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell'Indice di Riferimento; gli Interessi saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell'Indice di Riferimento così calcolato e pubblicato dal Sostituto dello Sponsor o, nel caso (ii), dell'Indice di Riferimento Successore;
- b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più Indici di Riferimento siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli Indici di Riferimento sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'Indice di Riferimento nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'Indice di Riferimento o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo Sponsor; (ii) uno o più Indici di Riferimento vengono cancellati e non esistono Indici di Riferimento Successori o (iii) né lo Sponsor né il Sostituto dello Sponsor calcolino e pubblichino il valore dell'Indice di Riferimento; l'Agente per il Calcolo effettuerà il calcolo degli Interessi determinando il valore di tale Indice di Riferimento in base alla formula e al metodo di calcolo in uso all'ultima data precedente il cambiamento o il mancato calcolo e pubblicazione, ma utilizzando sole le Azioni che erano comprese nell'Indice di Riferimento precedentemente al cambiamento.

Qualora il valore di chiusura di uno o più Indici di Riferimento utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli Interessi venga corretto e le correzioni siano pubblicate dallo Sponsor o da un Sostituto dello Sponsor, l'Agente per il Calcolo calcolerà o ricalcolerà gli Interessi facendo riferimento al corretto livello dell'Indice di Riferimento. L'Agente per il Calcolo non terrà conto di eventuali correzioni pubblicate dallo Sponsor, o da un Sostituto dello Sponsor, posteriormente al 5 aprile 2006 in relazione alle Date di Osservazione Iniziale e al 10 marzo di ogni Anno di Riferimento in relazione alle Date di Osservazione Finale.

Art. 12 - Rimborso del prestito.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza del capitale non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Strutturato da parte dell'Emittente.

Art. 13 - Termini di prescrizione.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli Interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza.

Art. 14 - Servizio del prestito.

Il pagamento degli Interessi e il rimborso delle Obbligazioni avranno luogo presso la Monte Titoli S.p.A. per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla stessa.

Art. 15 - Quotazione.

BNL, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (M.O.T.) – segmento DomesticMOT.

Art. 16 - Regime fiscale.

- Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato (T.U.I.R.).
- Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97.

Art. 17 – Legge applicabile.

Le Obbligazioni sono regolate dalla Legge italiana.

Art. 18 – Acquisto di proprie Obbligazioni.

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le Obbligazioni del presente prestito.

Art. 19 - Varie.

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione di legge, mediante avviso da pubblicare su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

II. Documentazione a disposizione del pubblico

Presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in Via Vittorio Veneto 119, Roma, sul sito www.bnl.it e presso la Borsa Italiana S.p.A. in Piazza Affari 6, Milano, sarà possibile consultare la seguente documentazione:

- lo Statuto sociale;
- il Bilancio civilistico e consolidato degli ultimi due esercizi sociali corredato dalle relazioni previste dalla legge;
- le Relazioni trimestrali e semestrali;
- il Documento di registrazione della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- la Nota di sintesi relativa al prestito oggetto della presente Nota Informativa;
- la presente Nota Informativa.